

Osservatorio

Antonio Nori sull'azione

del governo regionale

6° Rapporto Annuale
Aprile 2010–Aprile 2011

Roma, 5 luglio 2011

INDICE

CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	I
1 - Introduzione.....	1
2 - Il Repertorio degli Atti.....	4
2.1 - PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO.	4
2.2 - FORMAZIONE E LAVORO	10
2.3 - INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE	19
2.4 - SISTEMA SANITARIO	28
2.5 - SEMPLIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA P.A.	36
2.6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	48
2.7 – CREDITO.....	50
2.8 - TURISMO	54
2.9 – RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	61
2.10 – COMMERCIO	63
Appendice.....	65

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Oggi presentiamo il 6° Report annuale dell' "Osservatorio Antonio Nori sull'azione del governo regionale", che copre il periodo da aprile 2010 ad aprile 2011. In considerazione del fatto che si tratta del primo Report dell'attuale Consigliatura e della Giunta Polverini, non è forse inutile richiamare qui brevissimamente quando e perché nasce quest'iniziativa. Iniziamo col dire che l'idea dell'Osservatorio prende forma in Federlazio nel maggio del 2000, in concomitanza con l'insediamento dell'allora Giunta Storace. L'iniziativa era mossa dall'intento dell'Associazione di avere uno strumento che consentisse periodicamente e sistematicamente di monitorare l'operato della Giunta Regionale, in termini di attività deliberativa e legislativa, con esclusivo riferimento alle azioni rivolte direttamente o indirettamente al mondo della Pmi. Perché questo è bene ricordarlo: il nostro non ha la pretesa di essere un Osservatorio a 360° sull'intera attività regionale ma, più modestamente, esso rivendica la propria "parzialità", se così possiamo dire, nel senso che intende rivolgere l'attenzione ai soli provvedimenti che implicino una ricaduta diretta o indiretta sul mondo che la Federlazio rappresenta, ovvero quello delle Pmi.

Teniamo altresì a ribadire che tale strumento non vuole neanche rappresentare una "spina nel fianco" della Regione, nel significato che si attribuisce solitamente a questa espressione ma, al contrario, esso intende offrire alla Pmi l'opportunità di divenire un interlocutore costante ancorché dialettico, un partner se vogliamo, della Regione.

Il nostro mestiere del resto non è certamente la politica, che lasciamo volentieri ai partiti presenti in Consiglio. Noi intendiamo solo aggiungere ai già esistenti incontri istituzionali un appuntamento fisso per riflettere



con la Regione sulle politiche di volta in volta emanate a favore della Pmi.

Dunque l'Osservatorio, come si diceva, nasce nel 2000 e prosegue animato dalla medesima filosofia e con la stessa metodologia per tutta la legislatura e anche per quella successiva con la Giunta Marrazzo, fino ad arrivare ad oggi. Una sola modifica riguardante il nome è intervenuta nel 2006, quando si decise di intitolare l'Osservatorio ad Antonio Nori, storico presidente della Confesercenti di Roma, scomparso l'anno precedente, storico difensore della Pmi romana.

Mi corre ancora l'obbligo di ricordare che l'Osservatorio è realizzato con il supporto tecnico del Dipartimento di Economia e Territorio della Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata, che ha rilevato tutti gli atti emanati dalla Giunta Regionale e selezionato, insieme con noi, quelli di maggiore interesse ai fini del nostro obiettivo.

Il Report, com'è consuetudine, è annuale e presenta una struttura suddivisa per aree tematiche. Seguendo tale articolazione, ci soffermeremo in queste note su alcune delle principali evidenze emerse, rinviando alla lettura integrale del Repertorio per gli eventuali approfondimenti.

Consentitemi, infine, di rivolgere un doveroso ringraziamento agli uffici della Regione, che con grande disponibilità ci hanno consentito di acquisire tutta la documentazione necessaria.

Entriamo ora nel merito dei risultati emersi.

- 1. Iniziamo la nostra sintetica disamina dai provvedimenti che possiamo includere nell'area tematica **Promozione dell'impresa e del tessuto produttivo.***

Qui abbiamo rilevato da parte della Regione una serie di apprezzabili iniziative. Intanto, oltre all'approvazione degli interventi ammissibili a



favore dei consorzi industriali operanti in insediamenti produttivi, abbiamo anche registrato uno stanziamento in finanziaria regionale di 500 mila euro per l'istituzione di un centro operativo di ottimizzazione dei servizi della filiera del libro. Si tratta di un intervento che guarda meritoriamente ad un settore che sta crescendo e acquisendo rilievo economico e culturale in questa regione, come quello della piccola e media editoria.

Così come ci sembra un riconoscimento importante per il settore dell'audiovisivo la proposta della Giunta per una legge-quadro volta a razionalizzare ed efficientare il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo, divenuto sempre più importante per la crescita del nostro territorio.

Abbiamo poi registrato l'adesione della Regione ad un'iniziativa ministeriale a favore di progetti per i distretti industriali, anche se sappiamo tutti che è giunto il momento di mettere mano alla L.R. 36/2001 sui distretti per adeguarla ad una realtà che in questi dieci anni ha subito profondi cambiamenti.

Un ulteriore rilievo critico, sebbene indirizzato non alla Giunta ma al Consiglio, riguarda poi lo Small Business Act, che può rappresentare un importante strumento per semplificare la vita delle Pmi, ma che dopo essere stato licenziato dalla Giunta, ancora deve essere discusso all'Assemblea Regionale.

Non possiamo infine chiudere questo capitolo senza richiamare brevissimamente la vertenza sui rifiuti che ha duramente impegnato le nostre imprese e la nostra associazione in questi ultimi mesi. Noi ci troviamo oggi in una situazione nella quale si sommano due questioni estremamente critiche per le imprese del settore. La prima riguarda il credito di circa 250 milioni di euro che i gestori delle discariche vantano dai Comuni per il servizio di smaltimento dei RSU. La seconda riguarda il



livello delle tariffe, che sono nel Lazio le più basse d'Italia, e oltretutto ferme da troppo tempo, al punto di non consentire più neanche la copertura dei costi. Per questi motivi le imprese del settore sono entrate in stato di agitazione, chiedendo alla Regione di affrontare e risolvere in un'ottica concertata il problema. I meccanismi legislativi, pure messi in campo in passato, si sono rivelati alla fine dei semplici palliativi, inadeguati ad affrontare alle radici il nodo. Ora la Regione, attraverso l'Assessore Di Paolo, nell'ultimo incontro con i rappresentanti delle aziende del settore, ha accettato il principio della corresponsabilità rispetto ai ritardi di pagamento dei Comuni. Il che ci sembra un significativo passo avanti. Resta la questione degli adeguamenti tariffari, che comunque la Regione si è impegnata a risolvere entro la fine di luglio.

Per quanto riguarda più in generale del Piano dei Rifiuti presentato dalla Giunta e attualmente fermo in Consiglio, ribadiamo quella che è la nostra posizione. Nelle sue linee essenziali il nostro giudizio è positivo, ritenendo il Piano un importante approdo e comunque un punto fermo rispetto a tante estenuanti discussioni degli ultimi anni.

Certamente permangono anche punti che non ci convincono, quali ad esempio l'obiettivo del 60% di raccolta differenziata a partire dal 2011, che ci sembra irrealistica e che invece dovrebbe essere sostituita da una più ragionevole gradazione dell'obiettivo nel corso degli anni (così come previsto nello "scenario di controllo").

*2. Abbiamo poi individuato una seconda area tematica, che abbiamo definito **Formazione e Lavoro**, registrando un discreto attivismo da parte della Regione. Abbiamo apprezzato, in particolare, la delibera che ratifica l'accordo tra Regione e parti sociali per l'utilizzo degli ammortizzatori in deroga nel primo trimestre dell'anno, una misura che è*



stata fondamentale per gestire gli effetti sociali della crisi, anche perché la Regione Lazio, meritoriamente e diversamente da altre regioni, ne ha esteso gli effetti praticamente a tutti i settori.

A questo accordo ne è poi seguito un secondo, che ne ha allungato la validità da marzo a dicembre 2011.

Oltre a ciò vi sono stati poi atti:

- a sostegno degli assegni familiari per i lavoratori socialmente utili;*
- per l'emersione del lavoro sommerso;*
- a favore delle categorie più deboli del mercato del lavoro, quali donne, disabili e giovani.*

A questo proposito ricordiamo anche che sono state concretamente avviate le procedure per la concessione delle agevolazioni alle imprese per l'assunzione di lavoratori precari e di lavoratori svantaggiati, a proposito delle quali dobbiamo però rilevare – pur nel quadro di un provvedimento meritorio – una certa farraginosità nel funzionamento della burocrazia regionale, che non rende giustizia al principio che ispira il provvedimento stesso.

Inoltre, tra le azioni orientate alla stabilizzazione occupazionale ed alla occupazione giovanile, registriamo l'adesione da parte della Regione al progetto transnazionale "Net@work - una rete per il lavoro", finalizzato alla promozione di reti di cooperazione a livello comunitario.

Infine, un breve riferimento anche all'attività del Consiglio, per segnalare due interessanti proposte di legge che istituiscono, rispettivamente, un fondo per la stabilizzazione occupazionale e uno sportello regionale di placement, oltre ad una serie di altre proposte che vanno nella direzione della prevenzione del lavoro nero e della creazione di Pmi eco-compatibili.



*3. Passando al terzo ambito di intervento, denominato **Infrastrutture e Opere pubbliche**, si registra una serie di atti che riguardano i temi della mobilità e della viabilità. Abbiamo registrato, innanzitutto, la delibera che finanzia il completamento della Orte-Civitavecchia e la realizzazione del collegamento tra Cassia Veientana e Grottarossa.*

Da segnalare anche lo stanziamento di risorse a favore dei pendolari e della mobilità integrata, nonché iniziative per il miglioramento della mobilità ferroviaria.

Registriamo poi la recente intesa tra Governo e Regione per la definizione delle priorità infrastrutturali, che impegna entrambe le istituzioni ad avviare i lavori immediatamente cantierabili, tra cui alcuni importanti assi come la Roma-Latina e la Cisterna-Valmontone.

Si registrano altresì iniziative che vanno nella direzione di un'attenzione alla manutenzione del litorale, quali l'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente, che finanzia interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico, e alcuni accordi con strutture ospedaliere per la realizzazione di programmi di intervento edilizio nonché l'acquisizione di tecnologie sanitarie.

Non possiamo poi non soffermarci all'interno di questo capitolo sul Piano Casa, che è attualmente fermo in Consiglio Regionale ma che auspichiamo possa essere discusso e approvato in tempi rapidi; ciò anche per consentire ad esso di esplicitare i suoi effetti su un settore, quello delle costruzioni, oggi in forte crisi, e su un indotto che interessa, com'è noto, una gamma assai estesa di altri comparti.

La nostra valutazione del Piano Casa, come abbiamo già espresso in altre occasioni è nel complesso positiva, ma credo sia utile qui segnalare anche due elementi di criticità dal nostro punto di vista. Il primo riguarda la questione del premio di cubatura per la demolizione e la sostituzione, che andrebbe modulato a seconda delle zone. Per fare un esempio, se



il terreno si trova in una zona di pregio, un determinato premio potrebbe convenire, poiché i costi di demolizione e ricostruzione saranno ampiamente ripagati in caso di rivendita dell'immobile. Se, viceversa, la zona non è di pregio, allora l'operazione potrebbe non risultare conveniente, poiché il valore acquisito dall'immobile potrebbe non rivelarsi sufficiente a coprire i costi sostenuti. Per questo riteniamo che si debba introdurre una sorta di modulazione.

Il secondo elemento di criticità riguarda la questione dell'accelerazione dell'iter amministrativo, obiettivo che giustamente il Piano persegue. Qui va detto che, se è vero che l'Accordo di Programma può rappresentare lo strumento adatto a velocizzare e snellire le procedure, non possiamo nel contempo dimenticare che nella pratica quotidiana tali accordi impiegano mediamente circa 5 anni per giungere a conclusione. Ciò significa che è indispensabile intervenire anche sugli uffici tecnico-amministrativi preposti alla gestione dell'Accordo stesso. I quali vanno dotati di risorse umane e organizzative adeguate a svolgere il lavoro in tempi rapidi, perché è proprio lì che si annidano le maggiori difficoltà e i principali fattori di rallentamento.

*4. Sul fronte delle politiche per l'**Internazionalizzazione**, si è avuta nel corso dell'anno la delibera di approvazione delle linee di indirizzo per le attività promozionali in Italia e all'estero delle Pmi laziali, che consolida i progetti in paesi dove già in passato erano stati effettuati interventi (Stati Uniti, Federazione Russa, Canada ecc.).*

Al di là di questo tuttavia, sentiamo la necessità di richiamare un punto, che rappresenta a nostro avviso una questione nodale. Noi sappiamo che per le Pmi il processo di internazionalizzazione richiede uno sforzo – finanziario, organizzativo e persino culturale – che mentre una grande impresa ce l'ha scritto nel DNA, nella Pmi deve invece essere suscitato,



sostenuto e alimentato. Esistono, com'è noto, delle strutture che le Pmi si sono date, ad esempio i consorzi per l'export, che svolgono meritoriamente la suddetta azione di assistenza e di accompagnamento, senza la quale molte di quelle Pmi non sarebbero in grado di tentare la strada internazionale.

Ebbene, dobbiamo rilevare con rammarico che questi consorzi per l'export, ad oggi, ancor aspettano che la Regione, come dispone la legge 83/1989, corrisponda loro i rimborsi dovuti per l'attività svolta nel 2008. Se a ciò si aggiunge che gli stessi consorzi dal 2007 non riescono ancora ad ottenere neanche i contributi previsti dalla legge regionale 14/91 per le spese derivanti dalle attività di partecipazione alle Fiere internazionali, si può comprendere a quale punto di criticità sia giunta la situazione.

E' inutile qui ricordare quanto tali risorse siano vitali per l'operatività di quelle strutture, che senza di esse sono destinate inevitabilmente ad interrompere l'attività, frenando conseguentemente anche il processo di internazionalizzazione faticosamente messo in atto da molte Pmi.

Su questo chiediamo alla Regione uno sforzo straordinario per non condannare alla sparizione – perché di questo stiamo parlando – uno degli strumenti più vicini e di più diretta emanazione della Pmi.

A tutto questo vorremmo aggiungere che, anche rispetto ad una buona legge sull'internazionalizzazione come la L.R. 5/2008, l'ultimo e unico bando emesso risale al 2008. Anche su questo si deve assolutamente recuperare il tempo perduto, ma dobbiamo dire che a tal proposito l'Assessore Di Paolo ha preso già l'impegno ad emanare a settembre un nuovo bando, compatibilmente con le disponibilità consentite dall'assestamento di bilancio.

Così come abbiamo rilevato le situazioni di pesante criticità, dobbiamo però anche segnalare il progetto "Lazio in vetrina", avviato



opportunamente dalla Regione attraverso, Sviluppo Lazio, con l'obiettivo di dare visibilità all'economia regionale sul mercato indiano.

*5. Per quanto riguarda i temi del **Credito** e dintorni, abbiamo potuto registrare un'azione decisa da parte della Regione a contrasto del fenomeno dell'usura, che si è espressa, oltre che attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, anche con l'adozione di criteri per l'utilizzo del fondo istituito per combattere l'usura e l'istituzione di un apposito numero verde.*

E' naturalmente apprezzabile che il tema dell'usura sia stato posto al centro dell'azione della Giunta, considerato che tale fenomeno colpisce anche diversi imprenditori. Spesso, infatti, a ricorrere agli usurai possono essere imprenditori che per un certo periodo hanno guidato aziende sane, ma che ad un dato momento sono entrate in difficoltà finanziaria. Ignorati dagli istituti di credito, qualcuno di questi alla fine ha accettato l'abbraccio mortale degli usurai.

Ora, fermo restando che i comportamenti, così come le responsabilità restano sempre un fatto individuale, ci sentiamo di aggiungere però che forse il primo antidoto contro l'usura sarebbe rappresentato, ad esempio, dalla disponibilità di un credito più agevole, più flessibile e più a misura di Pmi, nonché dalla possibilità per gli imprenditori di incassare nei tempi dovuti i propri crediti. Anche se a quest'ultimo proposito va riconosciuto che la Giunta ha avviato una iniziativa importante, sottoscrivendo un Protocollo d'intesa con le associazioni e le banche per la certificazione dei crediti delle imprese, mettendo a disposizione di questo un fondo di 500 milioni di euro.

*6. Il nostro monitoraggio ha poi toccato il capitolo della **Semplificazione e modernizzazione della P.A.**, rilevando una serie di atti che hanno*



cercato di raggiungere due obiettivi: una razionalizzazione delle strutture burocratiche e un aumento dell'efficienza e della trasparenza dell'amministrazione.

Vanno nella direzione del primo punto la Delibera 293/ 2010, che dà attuazione al programma di riqualificazione della spesa pubblica, e le delibere 466 e 612 del 2010 che riordinano le partecipazioni societarie della Regione, anche se su quest'ultimo aspetto ci saremmo aspettati un intervento un po' più deciso verso la dismissione delle partecipazioni dirette e indirette.

Va invece nel senso del secondo punto l'approvazione della legge regionale che recepisce le norme del "Decreto Brunetta", applicandole a tutti gli enti ed alle società regionali, comprese quelle del servizio sanitario.

Apprezzabile ci sembra altresì, per restare nel campo delle delibere, quella che istituisce una Commissione per la predisposizione di un testo unico in materia urbanistica, proprio per rendere di più facile interpretazione e applicazione la normativa regionale in questa materia.

Con riferimento alle proposte di legge, si registra infine un'iniziativa interessante della Giunta per la semplificazione della normativa regionale in materia di piccola e media impresa.

*7. Passando al **Sistema sanitario**, registriamo intanto alcuni apprezzabili provvedimenti che contengono accordi sui pagamenti dei fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Nazionale e strumenti per aumentare l'efficienza nelle modalità di gestione del contratto.*

Più in particolare, sul versante della tutela della salute si è concretizzato il massimo sforzo da parte dell'amministrazione regionale. L'intento, chiaro fin dall'inizio, è stato quello di riorganizzare l'assetto socio-assistenziale



della Regione mettendo mano, in primis, al pesante deficit economico-finanziario ereditato dal passato.

Il percorso è stato tutt'altro che facile e privo di ostacoli ma i risultati, almeno sul versante dei saldi di bilancio, sono arrivati.

L'azione del governo regionale si è concentrata principalmente sul rispetto dei rigidi vincoli imposti a livello centrale dal "Piano di rientro". Questo è stato necessario al fine di ottenere lo sblocco di ingenti risorse, riferite alla premialità degli anni precedenti, necessarie per far fronte alle esigenze di cassa della Regione stessa .

Tale situazione ha costretto la gestione commissariale – con una fitta serie di decreti – ad ulteriori tagli, sul lato della spesa, che hanno inevitabilmente colpito, in modo orizzontale, anche le strutture private in convenzione.

L'elemento che maggiormente viene apprezzato dalla nostra Associazione è l'apertura dell'amministrazione regionale al confronto sul tema della "qualità e appropriatezza delle prestazioni" (Decreto del Commissario ad Acta U0113/10). Se in un momento di estrema urgenza è stato necessario procedere a riduzioni percentuali di budget uguali per tutti, la strategia futura della programmazione sanitaria regionale tenderà a premiare quelle strutture che erogheranno migliore qualità delle prestazioni offerte e maggiore appropriatezza delle stesse.

Come già ampiamente dimostrato in altre parti del Paese, le Regioni definite virtuose sul piano della spesa sanitaria sono proprio quelle che registrano i migliori livelli di qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate. Ed in tema di costi standard le imprese associate a Federlazio Salute sapranno dare il loro contributo fattivo al riordino della sanità regionale.

Ulteriormente apprezzabile appare lo sforzo della gestione commissariale di giungere quanto prima all'accreditamento definitivo delle strutture in



convenzione per dare certezza agli imprenditori in ordine agli investimenti da porre in essere.

8. Sul versante **Ricerca e Innovazione tecnologica**, ci sembra giusto dare subito atto alla Giunta di aver presentato a fine maggio il Programma Strategico Triennale previsto dalla legge regionale sull'innovazione, la quale dal giorno della sua approvazione non aveva prodotto ancora significativi effetti. Il Programma prevede uno stanziamento di circa 230 milioni di euro, che dovrebbe dare – o almeno ce lo auguriamo – un sensibile impulso al processo innovativo delle nostre imprese, ancora troppo lento.

Ci sembra comunque che nel suo insieme la legge-quadro sull'innovazione presenti un impianto condivisibile, anche per alcune novità che contiene, come ad esempio i cosiddetti "intermediari dell'innovazione", che dovrebbero intervenire nei processi di trasferimento tecnologico verso le Pmi, e l'introduzione del concetto di "rating tecnologico", che dovrebbe invece agevolare le imprese innovatrici nei loro rapporti con le banche.

Da registrare, infine, l'opportuna modifica della suddetta legge 13 con l'introduzione dell'art. 14 bis, che istituisce il fondo regionale per la ricerca, destinato a privilegiare le azioni con la migliore ricaduta sul sistema produttivo.

9. Abbiamo anche prestato attenzione all'attività della Giunta in relazione al capitolo **Commercio**, che però nel periodo osservato non è risultata particolarmente prolifica di atti deliberativi, esplicitandosi essenzialmente nell'approvazione dei criteri per la concessione di finanziamenti destinati a riqualificare i mercati al dettaglio su aree pubbliche, e nella modifica della Legge regionale sul commercio



33/1999, che fa slittare la data di inizio dei saldi dal primo sabato del mese di gennaio al giorno 6.

10. Un ultimo importante ambito di osservazione ha riguardato gli interventi aventi per oggetto il **Settore turistico**, dove tra gli atti più significativi si è avuta, con la manovra di assestamento di bilancio, l'istituzione dell'Agenzia Regionale, la cui delibera di Giunta che ne vara il regolamento è stata approvata dalla Commissione Turismo del Consiglio Regionale appena qualche settimana fa.

In compenso però, nella stessa manovra di assestamento di cui sopra, è stato rimodulato il piano delle attività di promozione turistica per il 2010 con una riduzione delle risorse finanziarie pari a 500.000,00 euro.

Tra i primi interventi adottati dalla Giunta Regionale per la promozione del turismo e la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e storiche del Lazio, degna di nota è anche la delibera che approva il bando per la concessione di contributi finalizzati alla riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere.

Vorremmo infine qui ricordare alcune iniziative proposte dalla Federlazio all'Assessore Stefano Zappalà nel corso dei vari incontri, che ci auguriamo possano concretizzarsi al più presto:

- a) Tavolo Operativo Permanente Regione/Imprese, per far partecipare queste ultime alle attività di rilancio e sviluppo del turismo nella regione.
- b) Portale Unico del Turismo del Lazio, per consentire il superamento dei molteplici siti web piccoli/medi/grandi che oggi caratterizzano l'offerta su questo territorio e per dare un'immagine integrata della regione.



- c) Creazione di un Distretto del Golf, che oltre a rappresentare un elemento di novità, può anche contribuire a destagionalizzare il prodotto turistico.
- d) Creazione del brand " Lazio", inteso quale marchio di garanzia dell'offerta turistica di questo territorio.
- e) Realizzazione di una Fiera Internazionale del turismo del Lazio con la partecipazione di tutti gli operatori del settore, per promuovere e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale.

11. Al termine di questa pur sommaria disamina dell'azione della Giunta nel suo primo anno di attività, va ribadito prima di ogni altra cosa che la nostra valutazione non può che essere una valutazione aperta. Del resto l'azione di governo è per sua natura fluida, nel senso che essa può conoscere talora accelerazioni talora rallentamenti in base agli accadimenti esterni. Il che significa - e non potrebbe essere altrimenti - che una valutazione compiuta si potrà esprimere solo al termine della legislatura, quando il quadro sarà più completo.

Fatta questa doverosa premessa e considerati i fisiologici tempi di messa in moto e di avvio della macchina regionale, nonché il macigno rappresentato dal Piano di rientro dal debito che ha assorbito dall'inizio buona parte delle energie, la nostra valutazione in questo primo anno non può dirsi negativa sotto il profilo strategico generale. Ne abbiamo già dato atto nelle cose fin qui dette, sia in riferimento al Piano di rientro, che al Piano Casa che al Piano Rifiuti.

I problemi emergono, almeno dal nostro punto di osservazione, quando si passa dall'attività deliberativa alla gestione corrente di alcune questioni, che in buona sostanza fanno intravedere un fattore di criticità più sul versante della pratica concertativa e del dialogo con le



parti sociali. Su questo probabilmente occorrerà lavorare un po' di più in futuro.

Prima di chiudere queste note, ci si consenta di richiamare l'attenzione su un punto per noi importante.

Oggi vediamo come il Lazio e la Capitale stiano diventando, ormai sempre più frequentemente, oggetto di attacchi e campagne denigratorie, non più soltanto di tipo diciamo così "culturale", ma anche con contenuti aventi l'esplicito intento di penalizzare sotto il profilo economico il nostro territorio. Basti pensare alle ipotesi di introdurre il pedaggio sul G.R.A. o di spostare al nord alcuni ministeri.

Io ritengo che a questi attacchi occorra dare una risposta di grande compattezza e unità di intenti da parte di tutte le istituzioni di governo del territorio, ad ogni livello e indipendentemente dalla rispettiva connotazione politica. In tal senso, chiediamo alla Regione di mettersi alla testa di un movimento che riaffermi in modo deciso la forza, il valore e la dignità delle nostre imprese, dei nostri lavoratori e di tutta la comunità regionale (Roma è tra le prime cinque città italiane per produzione di ricchezza). Una comunità che non può essere sacrificata sull'altare degli equilibri politici nazionali, ma deve invece essere difesa e tutelata come patrimonio dell'intero Paese.



1 - Introduzione

L'Osservatorio sull'azione del governo regionale è stato istituito per monitorare l'attività legislativa e deliberativa del Consiglio regionale e della Giunta regionale del Lazio per quel che concerne le politiche per lo sviluppo delle Pmi. L'iniziativa muove i suoi primi passi nel maggio 2000, in concomitanza con l'insediamento della Consigliatura regionale 2000-2005 ed è proseguita sistematicamente e ininterrottamente con tutte le Amministrazioni regionali che si sono succedute da allora fino ad oggi. Nel 2006 si modifica nel nome e viene intitolata al compianto Presidente della Confesercenti di Roma Antonio Nori, che della Pmi è stato uno dei più strenui difensori.

L'azione di monitoraggio è svolta con il supporto tecnico del Dipartimento di Economia e Territorio della Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata", che ha rilevato, in questo primo anno della Consigliatura in corso, tutti gli atti aventi un impatto diretto o indiretto sull'attività delle Pmi emanati dalla Giunta Regionale nel periodo aprile 2010–aprile 2011.

La raccolta degli atti avviene principalmente attraverso:

- ▶ ***I Bollettini Ufficiali della Regione Lazio (BURL)*** - Per tutti gli atti già pubblicati¹ sono stati analizzati i BURL dal n° 13 del 7-4-2010 al n° 16 del 28-4-2011, con i relativi supplementi ordinari e straordinari.
- ▶ ***Le banche dati e gli archivi della Regione*** - Per il repertorio degli atti non ancora pubblicati e, in particolare, per le proposte di legge regionali, le proposte di delibera del Consiglio, le proposte di delibera della Giunta e le Deliberazioni della Giunta si è attinto alle Banche dati della Regione.

¹ Come le deliberazioni della giunta, le leggi regionali, i decreti del presidente della giunta, etc.



In particolare, sono state esaminate complessivamente:

PROPOSTE DI LEGGE	Dal n° 1 del 12-5-2010 al n° 199 del 27-4-11
SCHEMI DI DELIBERA DEL CONSIGLIO	Dal n°1 del 27-07-10 al n° 46 del 4-5-11
PROPOSTE DI DELIBERE CONSILIARI	Dal n° 1 del 20-5-10 al n° 28 del 4-5-11
SCHEMI DI DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	Dal n° 1 del 5-10-10 al n° 17 del 2-3-11
DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA²	Dal n° 37 del 21-4-10 al n° 34 del 11-5-11
DELIBERAZIONI DI GIUNTA	Dal n° 271 del 1-6-10 al n° 178 del 29-4-11

Infine, ad integrazione e completamento delle informazioni raccolte, ci siamo avvalsi della consultazione della stampa quotidiana e del sito web della Regione.

Dal punto di vista metodologico, è importante sottolineare ulteriormente che il monitoraggio non verte sull'intera attività normativa della Regione, ma prende in esame *solo alcuni ambiti di intervento* rispetto ai quali è maggiormente sensibile il mondo delle PMI.

Abbiamo, pertanto, individuato alcune aree tematiche, che riassumono, a nostro avviso, i capisaldi ideali di un programma di politiche per le PMI e per lo sviluppo del territorio, e su questa base abbiamo monitorato l'attività fin qui compiuta dalla Regione.

Le aree tematiche prese in esame sono:

- Promozione dell'Impresa e del tessuto produttivo
- Formazione e Lavoro
- Infrastrutture e Opere Pubbliche
- Sistema Sanitario

²Si veda in Appendice la TAV 2 – DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA.



- Semplificazione e Modernizzazione della P.A.
- Internazionalizzazione
- Credito
- Turismo
- Ricerca e Innovazione Tecnologica
- Commercio

All'interno di ciascuna area tematica i provvedimenti³ analizzati sono stati distinti in:

- ▶ ATTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
 - Decreti del Presidente della Giunta Regionale
 - Decreti del Presidente in qualità di Commissario ad Acta⁴
- ▶ ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
 - Delibere della Giunta Regionale
 - Proposte di legge di iniziativa della Giunta Regionale
 - Decreti del Presidente della Giunta Regionale
 - Regolamenti Regionali
- ▶ ATTI DELLA CONSIGLIO REGIONALE
 - Delibere del Consiglio
 - Leggi approvate nel semestre
 - Proposte di legge di iniziativa del Consiglio
 - Legge finanziaria regionale per l'anno 2011⁵.

³ Per una rassegna completa dei provvedimenti inseriti si veda in *Appendice* la TAV. 1 – Prospetto riepilogativo dei provvedimenti inseriti nel report in ordine cronologico.

⁴ Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010 la presidente Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del disavanzo regionali per la spesa sanitaria.

⁵ LR n°9/2010 "Disposizione collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art.12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n°25). LR n°8/2010 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011".



2 - Il Repertorio degli Atti

2.1 - PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2010, n° 408 "Decreto 7 maggio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente «Progetti a favore dei Distretti Industriali» - Adesione all'iniziativa ministeriale " *(In corso di pubblicazione)*.

Attraverso il provvedimento in esame, la Regione Lazio aderisce all'iniziativa ministeriale a favore dei distretti industriali attraverso un finanziamento pari ad € 1.949.400,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2010, n°421 "Criteri per la ripartizione alle Comunità Montane del Lazio ed alla Comunità d'Arcipelago delle Isole Ponziane del contributo regionale per i «progetti speciali integrati» di cui all'art.34 della LR 9/99 annualità 2010" *(Pubblicata sul BURL n° 40 del 28-10-10)*.

Il provvedimento approva i criteri di riparto dei fondi per il finanziamento dei progetti speciali integrati presentati dalle Comunità Montana idonei a promuovere lo sviluppo economico-sociale ed occupazionale, nonché la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale⁶. In particolare, la disponibilità di € 375.000,00 per l'esercizio finanziario 2010 è come di seguito ripartita:

- 25% in parti uguali tra tutte le Comunità Montane;
- il 25% in proporzione alla popolazione residente nelle zone montane;
- il 50% in proporzione alla superficie del territorio montano.

⁶ Art. 34 LR 9/99 "Legge sulla montagna".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2010, n°488 "Legge regionale 21-1-88, n°7 «Incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi». Presa d'atto elenco interventi ammissibili annualità 2011/2012/2013" (Pubblicata sul BURL n° 46 del 14-12-10).

Il provvedimento approva 5 interventi ammissibili agli incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi per le annualità 2011-2013.

Gli interventi sono:

1. Completamento opere urbanizzazione primaria P.P. industriale ex area Prusst – località Campo Gillaro – San Cesareo (RM);
2. Completamento opere infrastrutturali – V lotto – impianto depurazione – Santa Palomba – Roma;
3. Infrastrutture a servizio di un Polo industriale Tecnologico Attrezzato per la Logistica Integrata – Lotto di completamento – Località Fonnaina – Anagni (FR).
4. Opere urbanizzazione Piano di Insediamento Produttivo – 2 stralcio – località Baciabove – Fara Sabina (RI);
5. I stralcio funzionale opere di urbanizzazione primaria – località Acqua Rossa – Viterbo.

Il totale dei contributi richiesti è pari ad € 7.924.075,83.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2010, n°510 "LR 32/1997 «Interventi a favore delle attività di autoveicoli in servizio da piazza taxi e di noleggio con conducente» e successive modifiche ed integrazioni. Predeterminazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 5, comma 3" (Pubblicata sul BURL n° 46 del 14-12-10).

La deliberazione in esame approva i seguenti criteri e modalità per la concessione dei contributi in conto capitale per le attività di autoveicoli in servizio da piazza e di noleggio con conducente:



- in via prioritaria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, per gli investimenti relativi all'acquisto o il rinnovo di veicoli ibridi⁷
- procedimento a sportello nell'istruttoria delle domande relative ai contributi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010, n°523 "Adozione dello schema di Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio" (Pubblicata sul BURL n° 45 del 7-12-10, Suppl. Ord.209).

Il provvedimento in esame adotta lo schema di Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio comprensivo anche del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ai sensi del D.lgs. 152/2006.

Il piano regionale dei rifiuti è strutturato in due sezioni: la prima sezione è dedicata al Piano dei rifiuti urbani, la seconda sezione riguarda, invece, i rifiuti speciali e contiene riferimenti agli altri piani.

L'orizzonte temporale di programmazione sono gli anni 2011-2017.

La sezione dei rifiuti urbani è divisa in 4 parti precedute da una rassegna giuridica del contesto generale in cui il Piano si sviluppa. La prima parte introduce i caratteri principali della Regione Lazio. Da tale analisi morfologica, economica e sociale scaturisce l'inquadramento della produzione di rifiuti, sia in senso storico che prospettico. La seconda parte contiene al proprio interno la ricognizione delle attuali modalità di gestione dei rifiuti, sia in merito all'organizzazione dei servizi di raccolta, che di quelli di trattamento, recupero e smaltimento. Nella parte terza vengono, invece, descritti i soggetti istituzionali ed i confini entro i quali organizzare in maniera efficiente la gestione dei rifiuti, attraverso la delimitazione dell'Ambito Territoriale Ottimale e dei SubATO. Nella parte quarta si programmano le modalità con cui contenere la produzione dei rifiuti ed intercettare differenziatamente frazioni crescenti di rifiuti avviabili al recupero. Si forniscono successivamente indicazioni sul sistema di recupero

⁷ Come previsto dall'art.3 LR 32/1997 e successive modifiche. Il contributo è corrisposto nella misura del 30% del costo di fatturazione, al netto dell'imposta del valore aggiunto e per un massimo di 3.500,00 euro.



delle frazioni derivanti dalla raccolta differenziata e strumenti di benchmark indicativi per la costruzione e gestione degli impianti in senso ottimale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n°600
“Promozione del sistema di qualità per le imprese sociali e introduzione di un sistema di rating delle organizzazioni del Terzo Settore nella Regione Lazio” (*In corso di pubblicazione*).

Il provvedimento in esame promuove un sistema di qualità per le imprese sociali nella Regione Lazio al fine di sostenere la qualificazione e la certificazione dei servizi e dei prodotti dei soggetti che operano nel sociale.

Promuove, altresì, l’elaborazione e l’applicazione di modelli e criteri di valutazione per orientare le politiche regionali di sostegno alle cooperative sociali ed altre imprese sociali, alle associazioni di promozione sociale ed alle associazioni di volontariato, attraverso l’introduzione di un sistema di rating delle organizzazioni del Terzo Settore di tipo economico-finanziario, di qualità delle prestazioni erogate e di impatto sociale.

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 aprile 2011, n°7 “Legge regionale 6 dicembre 2004, n°17 - Approvazione del Piano regionale delle attività estrattive” (*In corso di pubblicazione*).

La deliberazione in esame approva il Piano regionale delle attività estrattive che definisce gli indirizzi e gli obiettivi di riferimento per l'attività di ricerca e di coltivazione di materiali di cava e torbiera.

Il piano è redatto dal centro di ricerca dell'Università la Sapienza di Roma e, oltre a definire i principi generali entro i quali dovranno delimitarsi le linee d'azione dei Piani Territoriali generali provinciali, contiene una banca dati



completa di tutte le cave e di tutto il territorio laziale, alla quale è associato un sistema informativo territoriale.

Leggi regionali

Legge finanziaria regionale

Art.2 – Disposizioni varie, comma 90

La Regione istituisce il “Centro operativo di ottimizzazione dei servizi della filiera del libro”, un centro con finalità culturali ed economiche che ottimizzi funzioni e servizi logistici delle PMI della filiera del libro operanti nel territorio, con uno stanziamento pari ad euro 500 mila.

Art.2 – Disposizioni varie, commi 105 – 108

Attraverso gli articoli in esame la Regione contribuisce alla realizzazione di progetti sperimentali attuati dai Comuni in materia di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti. In particolare, i progetti devono essere finalizzati ad una sensibile e certificabile riduzione del quantitativo di rifiuti immessi nel ciclo gestionale regionale, ovvero al riutilizzo di oggetti, precedentemente immessi nel ciclo rifiuti, nella loro forma originaria e per gli usi cui sono originariamente adibiti. Lo stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2011 di 2 milioni di euro.

Proposte di legge

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 12 maggio 2010, n° 16 concernente: “Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo» e successive modifiche)”.

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 12 maggio 2010, n° 19 concernente: “Interventi a sostegno del settore audiovisivo”.



PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 12 maggio 2010, n° 45 concernente: "Modifiche alla legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 27 luglio 2010, n° 51 concernente: "Norme in materia di sostegno all'accesso e all'esercizio delle professioni intellettuali".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 18 ottobre 2010, n°86 concernente: "Norme in materia di sostegno alle professioni intellettuali".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 25 ottobre 2010, n°94 concernente: "Sviluppo del cinema e dell'audiovisivo nel Lazio".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 25 ottobre 2010, n°95 concernente: "Modifiche alla legge regionale 2 aprile 2001, n. 8 (Nuove norme in materia di distribuzione di carburanti)".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 26 novembre 2010, n°114 concernente: "Norme in materia di delocalizzazioni, incentivi alle imprese, contratti di responsabilità sociale e sviluppo dell'autoimprenditorialità collettiva".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 13 gennaio 2011, n°135 concernente: "Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo"(proposta di iniziativa della Giunta n° 604 del 17 dicembre 2011).

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 2 febbraio 2011, n°147 concernente: "Interventi regionali in favore della cinematografia".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 9 febbraio 2011, n°151 concernente: "Norme e strumenti per il sistema del cinema e dell'audiovisivo di Roma e del Lazio".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 22 febbraio 2011, n°159 concernente: "Incentivi alle imprese del Lazio e contrasto alla delocalizzazione industriale".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 8 marzo 2011, n°168 concernente: "Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2004 n.17 (disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n.14 concernente «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo») e successive modifiche".



2.2 - FORMAZIONE E LAVORO

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2010, n° 314 "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili. Periodo 1 luglio 2010 – 31 dicembre 2010" (Pubblicata sul BURL n° 26 del 24-7-10).

La delibera in esame conferma il sostegno alla stabilizzazione occupazionale di tutti i Lavoratori Socialmente Utili (LSU) appartenenti al bacino della Regione Lazio confermando la prosecuzione del sostegno regionale dal 1 luglio 2010 al 31 dicembre 2010 per gli enti utilizzatori che decidano di prorogare i progetti di LSU per il periodo sopraindicato e che abbiano stabilizzato parte dei LSU nel corso del 2009⁸.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2011, n° 463 "LR n° 23/92. Interventi formativi a carattere ricorrente in agricoltura. Assegnazione delle risorse di cui al capitolo di bilancio F21504 a favore delle Amministrazioni provinciali per l'anno formativo 2010 e fissazione dei criteri di riparto" (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-10).

Il provvedimento in esame assegna le risorse disponibili sul capitolo di bilancio F21504 pari ad euro 675.000,00 alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione degli interventi formativi ricorrenti in agricoltura relativi all'annualità 2010. Le risorse, in particolare, sono ripartite come di seguito:

Provincia	EURO
Roma	210.000,00
Viterbo	115.136,00

⁸ Ovvero stabilizzino entro il 2010 oppure presentino piani di stabilizzazione dettagliati, utilizzando anche voucher formativi, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010.



Rieti	150.965,00
Frosinone	99.449,00
Latina	99.449,00
TOTALE	675.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n°36 "Promozione dell'utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio come misura per l'emersione del lavoro sommerso" (In corso di pubblicazione).

La deliberazione in oggetto sostiene il ricorso e l'effettivo utilizzo del lavoro accessorio⁹ come strumento di contrasto del lavoro sommerso attraverso:

- Attività di carattere informativo e promozionale;
- Agevolazioni economiche che incentivino l'utilizzo dei voucher nei contesti connotati da un più elevato rischio di irregolarità del lavoro;
- Adozione di strumenti di controllo che privilegino la cooperazione istituzionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n°37 "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili. Periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2011" (Pubblicata sul BURL n° 9 del 7-3-2011).

La delibera in analisi conferma:

- il sostegno alla stabilizzazione occupazionale di tutti i LSU appartenenti al bacino della Regione Lazio;
- la prosecuzione del sostegno regionale dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2011 per quegli enti utilizzatori che decidano di prorogare i rispettivi progetti di LSU per il periodo sopra indicato e che abbiano stabilizzato parte dei LSU nel corso del 2010 ovvero stabilizzino nel corso del 2011

⁹ Il lavoro accessorio, regolato dal D.Lgs 276/2003, rappresenta una modalità attraverso la quale instaurare forme regolari di partecipazione al lavoro nell'ambito di quelle attività che, a fronte della periodicità dei picchi di svolgimento, nei settori produttivo-merceologici e delle caratteristiche mansioni, risultano connotate da rischi e fenomeni di irregolarità.



oppure che presentino piani di stabilizzazione da attuarsi entro il 30 giugno 2011;

- il sostegno a favore dei LSU ancora in utilizzo agli Enti, fissando al 30 giugno 2011 il termine entro il quale chiedere l'applicazione dell'incentivo una tantum per la fuoriuscita dai progetti stabilendo l'importo dello stesso pari a 35 mila euro fino al 30 giugno 2011¹⁰;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n°38 "Ratifica Accordo quadro fra la Regione Lazio e le Organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori e dei datori di lavoro per l'utilizzo in via transitoria degli ammortizzatori in deroga nel periodo 1 gennaio 2011-31 marzo 2011" (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame individua tra il 1 gennaio 2011 ed il 31 marzo 2011 un periodo transitorio per l'accesso agli ammortizzatori in deroga, sia in caso di prima concessione che in caso di proroga¹¹. L'utilizzo degli ammortizzatori in deroga è possibile solo a fronte del riscontro dell'impossibilità di utilizzare strumenti di sospensione dal lavoro previsti dalla legislazione ordinaria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2011, n°53 "Legge Regionale n° 21/2002. Approvazione del Programma Operativo (PO) per il periodo 2010-2012 ai fini della stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all'art.4 della legge medesima" (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame approva il Programma Operativo di durata triennale per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori.

Il programma operativo si applica a favore dei lavoratori svantaggiati appartenenti alla seguenti categorie:

- lavoratori impiegati in attività socialmente utili;
- lavoratori in mobilità;

¹⁰ Somma che dopo tale data verrà ridotta a 25 mila euro.

¹¹ Il 29 dicembre 2010 è stato condiviso e raggiunto un accordo quadro fra la Regione Lazio e le Organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori e datori di lavoro per l'utilizzo in via transitoria degli ammortizzatori in deroga nel periodo 1 gennaio - 31 marzo 2011.



- lavoratori in Cassa integrazione guadagni straordinaria;
- lavoratori in condizioni di disabilità;
- giovani disoccupati o inoccupati di lunga durata;
- altre categorie svantaggiate: disabili fisici e psichici, immigrati extracomunitari, detenuti ed ex detenuti, sieropositivi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, minoranze etniche, nuove fasce di povertà.

Il programma prevede interventi di

- ✓ **programma** (di stabilizzazione occupazionale, di comunicazione, di informazione): quali
 - promozione del programma operativo nei territori provinciali;
 - istituzione e / o specializzazione di banche dati per agevolare l'incontro domanda e offerta;
 - effettuazione di ricerche, organizzazione di workshop. Seminari e convegni, stampa di pubblicazioni e di periodici allo scopo di diffondere la conoscenza delle diverse problematiche del mercato del lavoro. Le specifiche iniziative di intervento regionale, le opportunità occupazionali, la diffusione dei risultati e delle best practice;
 - monitoraggio e valutazione degli interventi.
- ✓ di **progetto**: tesi a modificare lo status del soggetto interessato, in quanto diretti alla effettiva stabilizzazione occupazionale attraverso agevolazioni, incentivi ed altre specifiche azioni e misure. Gli interventi di progetto riguardano:
 - riserva da parte degli enti strumentali della Regione Lazio di una quota di posti vacanti nelle dotazioni organiche;
 - tirocini / stage per l'inserimento al lavoro dagli enti utilizzatori e dalle imprese private;
 - promozione all'assunzione presso società a totale capitale pubblico.



Le risorse finanziarie per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori sono risorse statali¹² e risorse regionali¹³.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2011, n°56 "Legge 15 luglio 2009, n° 94. Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009. Approvazione delle iniziative per la riqualifica del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ed individuazione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio «Arturo Carlo Jemolo» quale ente collaboratore per la progettazione e la realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore per un costo di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504 «Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - LR 15/01» ed € 75.000,00 dal capitolo F31538 «Politiche attive per il lavoro» - esercizio finanziario 2011" (Pubblicata sul BURL n° 12 del 28-3-2011).

La deliberazione in esame approva la realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi. Per l'intervento formativo è previsto uno stanziamento di 150 mila euro a favore dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n°87 "DGR 434/2010. Interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finanziati con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per l'anno 2009. Criteri e modalità di utilizzazione delle risorse assegnate" (Pubblicata sul BURL n° 15 del 21-4-2011).

L'Atto in esame disciplina le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per l'anno 2009 pari ad € 8.925.588,00.

ATTIVITÀ	STANZIAMENTO
----------	--------------

¹² Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 81/2000 e dell'art. 78 comma 2 della Legge 388/2000.

¹³ Di cui all'art. 5 della LR 21/2002.



Attività di consulenza per le donne in congedo parentale per facilitare il rientro al lavoro e la riduzione del gap di carriera attraverso aggiornamento formazione e -learning	930.000,00
Sostegno economico per le famiglie in lista di attesa presso asili nido pubblici o che sono residenti in comuni privi di asili nido pubblici, che utilizzano asili privati autorizzati	2.000.000,00
Il telelavoro come modalità di lavoro facilitante e sperimentazione di un tele centro pilota	995.588,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n°89 “Adozione della Carta per le pari opportunità e l’eguaglianza sul lavoro ed approvazione dello schema del documento di adesione” (Pubblicata sul BURL n° 18 del 14-5-11).

Con la deliberazione in esame la Regione Lazio sancisce l’adozione e la promozione nel territorio regionale della *Carta per le pari opportunità e l’uguaglianza sul lavoro*, tesa alla valorizzazione del pluralismo e delle pratiche inclusive nel mondo del lavoro. In particolare, attraverso l’adozione della Carta la Regione intende sia contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro sia contribuire alla valorizzazione delle diversità all’interno dell’organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n°90 “Approvazione del documento di indirizzo sui principi di pari opportunità nella Regione Lazio” (Pubblicata sul BURL n° 18 del 14-5-11).

Attraverso il provvedimento in esame la Regione delibera di perseguire i principi di pari opportunità tra uomini e donne attraverso l’iniziativa legislativa e regolamentare e di incrementare e promuovere l’occupazione femminile nella Regione Lazio impegnandosi a realizzare azioni che favoriscano l’accesso al mondo del lavoro a tutti i lavoratori¹⁴.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2011, n°138 “Approvazione schema di Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e l’Associazione «Cavalieri di Gran Croce dell’ordine di merito della Repubblica Italiana» per promuovere

¹⁴ Nell’ambito dell’obiettivo nazionale che si attesta al 68% dei cittadini occupati entro il 2020.



interventi a favore della piena occupabilità giovanile e volti a facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro (*In corso di pubblicazione*).

Il provvedimento in esame approva lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione "Cavalieri di Gran Croce dell'ordine di merito della Repubblica Italiana" finalizzato alla promozione di interventi a favore della piena occupabilità giovanile. In particolare, il protocollo è volto alla:

- ✦ promozione di misure dirette al perfezionamento di percorsi formativi per giovani laureati ovvero laureandi residenti nel territorio della Regione Lazio, al loro orientamento al lavoro;
- ✦ facilitazione dell'inserimento lavorativo;
- ✦ alla riduzione dei tempi di transizione dalla scuola alle attività lavorative,
- ✦ alla realizzazione di tirocini, anche in processi di mobilità internazionale, così da valorizzare l'importante patrimonio di conoscenze e capacità delle giovani leve e potenziare le prospettive di crescita e sviluppo del nostro Paese.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2011, n°140 "Art.2, Legge 23 luglio 2009, n°99. Approvazione della presentazione dell'istanza per l'accertamento della presenza di situazioni complesse con impatto significativo sulla politica industriale nel Sistema Locale del Lavoro «Area dell'innovazione del Reatino» della Provincia di Rieti (*In corso di pubblicazione*).

La deliberazione in esame presenta formale istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per l'accertamento della presenza nel Sistema Locale del Lavoro di Rieti di situazioni di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2011, n°141 "Programma Operativo della Regione Lazio F.S.E. 2007/2013. Approvazione del Memorandum d'intesa per l'attuazione del progetto transnazionale «Net@work – Una rete per il lavoro»" (*In corso di pubblicazione*).



Attraverso il provvedimento in esame, la Regione aderisce al programma transnazionale "Net@work – Una rete per il lavoro" ed approva il Memorandum d'intesa per l'attuazione dello stesso.

Il progetto transnazionale è finalizzato alla diffusione ed all'aumento delle informazioni su strategie e misure di contrasto alla crisi rivelatesi di successo, a completamento di quanto già realizzato a livello nazionale e nella prospettiva di coordinare gli interventi dei singoli stati per il raggiungimento di una situazione occupazionale più omogenea a livello europeo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n°174 "Libro Bianco «Lazio 2020» Piano strategico regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro - approvazione" (In corso di pubblicazione).

La deliberazione in esame approva il libro bianco "Lazio 2020"¹⁵ che definisce le linee strategiche che faranno da cornice alla programmazione regionale durante il medio-lungo periodo nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione. Gli obiettivi strategici sono:

- supporto dei sistemi dei servizi al lavoro ed alla formazione volti a creare le condizioni necessarie per la conoscenza dei processi in atto, il rafforzamento e la sostenibilità delle politiche attive, l'informazione e la diffusione di opportunità a imprese e lavoratori;
- valorizzazione dei contesti produttivi che abbiano come prerogativa la creazione di lavoro, la crescita del capitale umano;
- valorizzazione del capitale umano;
- rafforzamento del sistema di governance e del raccordo istituzionale in primis con le Province.

¹⁵ Il libro bianco è il risultato di un processo di interlocuzione svoltosi tra il settembre 2010 ed il febbraio 2011 che a partire dal "Libro Verde 2020" ha previsto il contributo delle Istituzioni e delle Parti Sociali, degli operatori del sistema lavoro-formazione-orientamento, e dei cittadini.



Proposte di legge

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 12 maggio 2010, n° 6 concernente: "Interventi per prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro minorile e del lavoro nero".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 12 maggio 2010, n° 14 concernente: "Interventi in favore dell'occupazione, attraverso la creazione, il sostegno e lo sviluppo di piccole e medie imprese eco-compatibili".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 16 giugno 2010, n° 29 concernente: "Disposizioni per prevenire e contrastare il fenomeno del mobbing nei luoghi di lavoro e dei disturbi afferenti allo stress ad esso correlato".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 27 luglio 2010, n° 55 concernente: "Norme a tutela del lavoro presso le strutture sanitarie della regione lazio".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 1 ottobre 2010, n° 76 concernente: "Disposizioni in materia di formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 11 aprile 2011, n° 185 concernente: "Istituzione del fondo per la stabilizzazione occupazionale".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 11 aprile 2011, n° 187 concernente: "Istituzione dello sportello regionale di placement".



2.3 - INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2010, n° 313 "Schema di Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e Regione Lazio, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" (In corso di pubblicazione).

La delibera in esame approva lo schema di Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio geologico. Il provvedimento, inoltre, per accelerare le procedure di attuazione degli interventi, approva l'elenco degli interventi per la prevenzione del rischio di esondazione con un proprio specifico finanziamento regionale di € 30.000,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2010, n° 441 "Attuazione del comma 32 della LR n°3 del 10 agosto 2010: revoca della DGR n° 106 del 19 febbraio 2010 avente ad oggetto «Proroga dei termini previsti dalla DGR n° 643 del 7 agosto 2009: Approvazione Programma straordinario regionale di investimenti in attuazione dell'art.23 della LR 24 dicembre 2008, n° 31» e provvedimenti conseguenti" (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-2010).

L'atto in esame revoca il programma straordinario regionale di investimenti approvato con deliberazione n° 106/2010. Sono stati revocati, in particolare, n° 50 progetti per un totale di contributi pari ad euro 7.896.758,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2010, n° 442 "Attuazione del comma 32 della Legge regionale n°3 del 10 agosto 2010: revoca della DGR n° 107 del 19 febbraio 2007 avente ad oggetto «Approvazione Programma



straordinario regionale di investimenti in attuazione dei commi 50 e 51 dell'art.1 della legge regionale 11 agosto 2009 n° 22» e provvedimenti conseguenti” (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-2010).

La deliberazione in esame revoca la DGR n° 107/2010 di approvazione del programma straordinario di investimenti in attuazione della LR n° 22/2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2010, n° 501 “LR 6/2007. Individuazione, per l’anno 2010, dell’ambito territoriale di intervento comprendente il territorio dei comuni di Colferro (RM), Marino (RM), Palestrina (RM), Aprilia (LT) e Nepi (VT). Attribuzione delle risorse di € 8.138.681,83 sul bilancio pluriennale 2010 – 2012. cap. E74509” (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-10).

Il provvedimento in esame provvede all’individuazione degli ambiti territoriali d’intervento da ammettere a finanziamento ai sensi della LR 6/2007¹⁶. Attribuisce, in particolare, per l’anno 2010 all’ambito territoriale comprendente i comuni di Colferro (RM), Marino (RM), Palestrina (RM), Aprilia (LT) e Nepi (VT) i fondi disponibili in bilancio per complessivi € 8.138.681,83 per la realizzazione di infrastrutture primarie nei nuclei abusivi, ripartiti annualmente come segue:

esercizio fin. 2010	€ 1.125.000,00
esercizio fin. 2011	€ 2.263.681,83
esercizio fin. 2012	€ 4.750.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010, n° 526 “LR 32 del 21-12-08 e LR n°22 del 11-08-09 – «Contributi alle Province per la manutenzione delle strade classificate provinciali» - Nuovo riparto degli stanziamenti tra le

¹⁶ La LR 6/2007 “Interventi straordinari per la riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali individuati dalla Regione caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio. Individuazione del primo ambito comprendente il territorio dei comuni di Aprilia, Anzio, Ardea, Nettuno e Pomezia” prevede che la Regione concorra, mediante la concessione di contributi, al finanziamento di opere di urbanizzazione primaria all’interno di nuclei edilizi abusivi, sulla base di programmi di intervento redatti dai Comuni per la realizzazione di fognature, sistemi di depurazione, rete idrica e rete di distribuzione dell’energia elettrica e del gas.



Province del Lazio per il biennio 2009 – 2010, in esecuzione delle sentenze del Tar del Lazio n° 1201 e n° 1202 del 10-6-2010" (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame approva il nuovo riparto degli stanziamenti concessi alle Province del Lazio per la manutenzione delle strade classificate provinciali, relativamente al solo biennio 2009-2010, in base sia ai km di strada interessati sia al numero della popolazione residente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n° 601 "Attuazione art.15 della legge regionale 10 agosto 2010 n° 3 recante «Programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile» (In corso di pubblicazione).

La deliberazione in esame, nell'ambito del programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata, approva i seguenti interventi per un costo complessivo pari a € 3.350.000,00:

- I. Progetto di promozione della partecipazione dell'utenza ai processi di efficientamento del TPL;
- II. Programma di finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di interventi a favore del pendolarismo;
- III. Programma di finanziamento ai Comuni per interventi di mobilità integrata e sostenibile.

INTERVENTO	FINALITA'	COSTO
I	Avvicinare i cittadini utenti ai centri decisionali del TPL attraverso l'allestimento di un n° congruo di "Uffici Mobili" finalizzati a raggiungere l'utenza su tutto il territorio	€ 1.100.000,00
II	Iniziative a favore della mobilità sostenibile ed integrata	€ 1.100.000,00
III	Interventi di strutture a favore del trasporto pendolare, in particolare per migliorare il comfort a terra dell'utenza, migliorando anche la sicurezza per la salita a bordo.	€ 1.150.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n° 21 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio e l'Ospedale accreditato «Regina Apostolorum» per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie. Importo: € 1.000.000,00 cap. H22103 es. fin. 2011" (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame, recependo l'accordo tra la Regione Lazio e l'ospedale "Regina Apostolorum"¹⁷, assegna 1 milione di euro per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n° 22 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio ed il Presidio accreditato «Fatebenefratelli Ospedale S. Giovanni Calibita» per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie. Importo: € 7.000.000,00 cap. H22103 es. fin. 2011" (In corso di pubblicazione).

La deliberazione in esame recepisce l'accordo tra la Regione Lazio ed il Presidio accreditato "Fatebenefratelli Ospedale S. Giovanni Calibita" ed assegna 7 milioni di euro per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n° 23 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio ed il Presidio accreditato «Fatebenefratelli Ospedale S. Pietro » per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie. Importo: € 2.000.000,00 cap. H22103 es. fin. 2011" (In corso di pubblicazione).

La presente deliberazione recepisce l'accordo tra la Regione Lazio ed il Presidio accreditato "Fatebenefratelli Ospedali San Pietro" ed assegna 2 milioni di euro per la realizzazione di programmi di intervento edilizio ed all'acquisizione di tecnologie sanitarie.

¹⁷ Accordo stipulato il 24-09-2010.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 34 “Modifica DGR n° 976 del 17 dicembre 2009 – sostituzione schema di «Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2009 - 2014 », in attuazione degli articoli 9 e 19 del Decreto Legislativo n° 422 del 19 novembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni”(In corso di pubblicazione).

La delibera in esame modifica la DGR n° 976/2009 sostituendo l'allegato schema di Contratto sottoscritto in data 08 febbraio 2010 con il nuovo schema di “Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2009-2014” da stipularsi tra la Regione Lazio e Trenitalia Spa.

Le risorse per la copertura degli oneri derivanti dal Contratto di Servizio per l'anno 2011 ammontano a € 231.387.177,40¹⁸ e sono corrisposte:

Stato	€ 51.128.226,00	
Regione	€ 163.871.774,00	D41104
	€ 134.469.964,41 (IVA)	D41104
	€ 29.401.809,59	D41554
	€ 16.387.177,40	D41102

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 81 “Preso d’atto e ratifica del «Protocollo d’Intesa per il miglioramento della mobilità ferroviaria regionale del Lazio» sottoscritto il 1 febbraio 2011 tra la Regione Lazio, Trenitalia Spa e Rete Ferroviaria Italiana Spa” (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame procede alla presa d’atto ed alla ratifica del “Protocollo d’Intesa per il miglioramento della mobilità ferroviaria regionale del Lazio” sottoscritto il 1 febbraio 2011 tra la Regione Lazio, Trenitalia Spa e Rete Ferroviaria Italiana Spa. Il protocollo d’intesa prevede:

- ▶ la realizzazione da parte della Rete Ferroviaria Italiana Spa di interventi infrastrutturali, relativi a linee ferroviarie e terminali viaggiatori, destinati a

¹⁸ Comprensivo d’IVA.



favorire la mobilità integrata sostenibile sul territorio. Gli interventi previsti, in particolare, sono i seguenti:

FR2 Tivoli / Guidonia / Lunghezza – Roma Tiburtina:	
	Miglioramento dell'accessibilità della linea nel tratto metropolitano La Rustica UIR – Roma Tiburtina
	Raddoppio tratta Lunghezza-Guidonia
FR4 FRASCATI / ALBANO / VELLETRI - CIAMPINO	
	Linea Ciampino – Albano: potenziamento della stazione di Marino, con la realizzazione del sottopassaggio e di nuovi marciapiedi e relative pensiline
	Linea Ciampino – Frascati: realizzazione di una nuova stazione denominata Villa Senni e potenziamento della stazione di Frascati
FR 6 Roma-Frosinone / Cassino	
	Potenziamento della stazione di Colleferro
	Nuovi sottopassi nelle stazioni di Colle Mattia, Ceccano, Anagni
	Potenziamento della stazione di Ciampino
FR8 Roma – Aprilia - Nettuno	
	Raddoppio tratta Campoleone - Aprilia
	Potenziamento delle stazioni di Campo di Carne e Padiglione
FR 7/8	
	Potenziamento interscambio di Torricola
	Riqualificazione stazioni del Lazio

- la programmazione, da parte di Trenitalia, di una serie di azioni finalizzate a sviluppare nel breve e medio periodo e servizi ferroviari regionale del Lazio.

FR1 Orte / Fara Sabina – Roma Tiburtina – Fiumicino Aeroporto	
	Ristrutturazione convogli TAF
FR2 Tivoli / Guidonia /Lunghezza – Roma Tiburtina	
	Intensificazione dell'offerta
FR3 Viterbo /Bracciano / Cesano – Roma Ostiense	
	Ristrutturazione convogli TAF
	Immissione in servizio di nuovi treni “metropolitani”
FR4 Frascati/Albano/Velletri-Roma Termini	
	Immissione in servizio di nuovi treni “metropolitani”



FR5 Civitavecchia/Ladispoli – Roma Termini	
	Introduzione di due collegamenti aggiuntivi
	Incremento composizione convogli "VivaltoF"
FR6 Cassino/Frosinone/Colleferro – Roma	
	Riorganizzazione del modello di offerta
FR8 Nettuno/Aprilia – Roma	
	Introduzione di due collegamenti aggiuntivi
Leonardo Express	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2011, n° 96 "DGR 361/2009 – Interventi regionali di difesa delle coste e dello sviluppo sostenibile degli ecosistemi marini – Integrazione Programma straordinario di difesa delle coste" *(In corso di pubblicazione)*.

Il provvedimento in esame integra il piano di interventi contenuto nel Programma straordinario 2011/2013 di difesa delle coste¹⁹. Sono previsti, in particolare, n° 13 ulteriori interventi ed uno stanziamento complessivo per le annualità 2011-2013 pari ad € 25.827.850,37.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n° 178 "Finanziamento regionale del completamento della S.S.N. n° 675 Umbro – Laziale «Trasversale Nord Orte - Civitavecchia»" *(In corso di pubblicazione)*.

La delibera in esame conferma la disponibilità della Regione Lazio al finanziamento di complessivi € 116.966.569,00 a favore dell' Anas Spa per il completamento della SS n° 675 Umbro – Laziale "Trasversale Nord Orte-Civitavecchia". L'importo di € 119.966.569,00 è imputato come di seguito:

- € 100.000,00 quali fondi regionali;
- € 16.966.569,00 sul capitolo C12107 denominato "Utilizzazione delle assegnazioni dello Stato da destinare alle aree depresse ai sensi dell'art. 6, punto 3 dell'Intesa Istituzionale di Programma stipulata tra Governo e Regione Lazio in data 22-3-2000.

¹⁹ Di cui alla DGR 361/2009 "Interventi regionali di difesa delle coste e dello sviluppo sostenibile degli ecosistemi marini – Programma straordinario di difesa delle coste".



Leggi regionali

LEGGE REGIONALE. 10 agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio" (Pubblicata sul BURL n° 31 del 21-08-2010, Suppl. Ord. n° 149).

Art. 15 – Programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile

L'articolo in esame promuove un programma di interventi straordinari diretto a favorire il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture, l'incremento degli standard qualitativi dei trasporti e l'ampliamento dell'offerta dei servizi per la cittadinanza. Il programma, in particolare, prevede:

- la promozione di azioni finalizzate allo sviluppo di una mobilità sostenibile ed integrata;
- la promozione di strumenti idonei ad incentivare l'utilizzo del sistema di trasporto pubblico, attraverso l'incremento dell'offerta qualitativa, a livello di affidabilità e di comfort del servizio;
- la promozione di iniziative per la sistemazione e la messa in sicurezza delle fermate e dei capolinea degli autobus del trasporto pubblico locale;
- la promozione di processi di partecipazione di associazioni di pendolari e utenti del trasporto pubblico locale.

Per la realizzazione del programma è previsto uno stanziamento di 100 mila euro per l'anno 2010 e 500 mila euro per ciascuna annualità 2011 e 2012.

Legge finanziaria regionale

Art.2 – Disposizioni varie, commi 44-45

L'articolo in esame sostiene la progettazione e la realizzazione del collegamento viario tra Cassia Veientana e Via di Grottarossa con uno stanziamento di 1 milione di euro.

Art.2 – Disposizioni varie, comma 103

Al fine di garantire la prosecuzione dei contratti di servizio in materia di trasporto pubblico locale è istituito un apposito capitolo "Concorso della Regione Lazio alle integrazioni dei contratti di servizio per il T.P.L." con uno stanziamento pari ad euro 55 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2012.

Proposte di legge

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 19 ottobre 2010, n° 89 concernente: "Norme in materia di aeroporti di interesse regionale".



2.4 - SISTEMA SANITARIO

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del Commissario Ad Acta

Si veda in *Appendice* la TAV. 2 - Prospetto riepilogativo dei Decreti del Commissario Ad Acta.

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2010, n° 509 "Proroga dell'Accordo Pagamenti sottoscritto tra i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e le Aziende Sanitarie" (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame autorizza le Aziende Sanitarie a prorogare l'Accordo Pagamenti sottoscritto con i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale ed a rendere più efficienti le modalità di gestione del contratto²⁰.

La deliberazione, infine, dà impulso alla centralizzazione dei pagamenti ed all'evoluzione del Sistema di fatturazione elettronica attraverso l'ampliamento delle attività di controllo e di monitoraggio dell'iter di lavorazione delle fatture, dell'ordine elettronico e dell'incremento dei fornitori aderenti all'Accordo dei Pagamenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 DICEMBRE 2010, n° 572 "Autorizzazione alla definizione di accordi transattivi tra le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS, gli IFO, i Policlinici Universitari pubblici e l'Azienda ARES 118, da un lato, ed i fornitori di beni e servizi del Sistema

²⁰ Anche tramite un maggior uso degli strumenti informatici di comunicazione e trasmissione dati.



Sanitario Regionale e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente a crediti per fatture emesse fino al 30 giugno 2010" (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in analisi autorizza la stipula di atti transattivi tra le Aziende Sanitarie ed i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale alle seguenti condizioni:

- la sottoscrizione degli atti transattivi dovrà avvenire entro il 15 dicembre 2010²¹.
- le Aziende Sanitarie si impegnano, in riferimento agli atti transattivi sottoscritti entro il 15 dicembre 2010, a concludere la certificazione dei crediti relativi a fatture emesse dal 1 gennaio 2009 al 30 giugno 2010, entro il 22 dicembre 2010; la certificazione dei crediti pregressi e sino al 31 dicembre 2008, entro il 31 gennaio 2011;
- le Aziende Sanitarie si impegnano, in riferimento agli atti transattivi sottoscritti entro il 20 gennaio 2011, a concludere la certificazione di tutti i crediti relativi a fatture emesse fino al 30 giugno 2010, entro il 28 febbraio 2011;
- le Aziende Sanitarie si impegnano ad effettuare il pagamento dei crediti certificati in tre tranches:
 1. il primo pagamento pari al credito certificato entro il 22 dicembre 2010 entro il 31 dicembre 2010;
 2. il secondo pagamento pari al credito certificato entro il 31 gennaio 2011 entro il 28 febbraio 2011;
 3. il terzo pagamento pari al credito certificato entro il 28 febbraio 2011 entro il 21 marzo 2011.
- I fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale potranno partecipare ai sopraindicati atti transattivi per tutti i crediti derivanti da fatture emesse fino al 30 giugno 2010 purchè per la totalità dei

²¹ Nel caso di disponibilità residua della somma di 500 milioni di euro resa disponibile a tale scopo da parte della Regione Lazio, potranno essere effettuate ulteriori sottoscrizioni entro il 20 gennaio 2011.



crediti. In relazione ai crediti per i quali non sia presentata richiesta di certificazione nei termini indicati, tali crediti si considereranno integralmente rinunciati.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 FEBBRAIO 2011, n° 57
"Autorizzazione alla definizione di accordi transattivi tra Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, l'IRCCS, l'IFO, i Policlinici Universitari pubblici e l'Azienda Ares 118, da un lato, ed i singoli fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e/o i loro concessionari, dall'altro, in relazione a tutte le posizioni debitorie ancora aperte che non siano state oggetto di precedenti transazioni"
(In corso di pubblicazione).**

Il provvedimento in analisi autorizza le Aziende Sanitarie alla stipula di specifici accordi transattivi con i singoli creditori del Sistema Sanitario Regionale in relazione a tutte le posizioni debitorie ancora aperte che non state ad oggi oggetto di transazione, dando priorità nel pagamento dei creditori disponibili alla rinuncia di una parte del dovuto.

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Legge finanziaria regionale

Art. 13²² - (Copertura del debito sanitario al 31 dicembre 2009)

Il debito sanitario quantificato in sede del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, in data 26 ottobre 2010, in euro 1.611.000.000,00 è rideterminato, a seguito dell'attività di riconciliazione che ha accertato l'insussistenza di situazione debitoria per un importo pari ad euro 186.000.000,00, in euro 1.425.000.000,00. Il disavanzo sanitario relativo all'esercizio 2009, comprensivo della perdita 2008 portata a nuovo, è pari ad euro 1.605.824.000,00.

²² LR 8/2010.



A seguito della comunicazione del Dipartimento per le politiche fiscali del 26 novembre 2010, l'importo derivante dalla riduzione della fiscalità è pari ad euro 136.011.000,00.

Alla copertura del debito sanitario pari ad euro 3.166.835.000,00, comprensivo di quanto previsto ai commi 1, 2 e 3, si provvede:
a) per un importo pari ad euro 264.350.000,00 a valere sul capitolo H31109, esercizio finanziario 2010;

b) per un importo pari ad euro 797.478.000,00 a valere sul capitolo H31550, esercizio finanziario 2010, mediante l'utilizzazione delle entrate aggiuntive di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2005) e successive modifiche;

c) per un importo complessivo pari ad euro 38.134.000,00, mediante l'utilizzo delle risorse regionali di cui all'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2009, n. 32 (Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010), in particolare:

1) per euro 28.303.000,00 a valere sul capitolo H31610, esercizio finanziario 2010;

2) per euro 9.831.000,00 a valere sul capitolo H31606, esercizio finanziario 2009;

d) per un importo pari ad euro 527.000.000,00 a valere sul capitolo H31610, mediante l'utilizzazione delle risorse derivanti dalle anticipazioni di liquidità, di cui euro 300.000.000,00 a valere sulle risorse relative all'articolo 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010) ed euro 227.000.000,00 a valere sulle risorse relative all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008);

e) per un importo pari ad euro 325.000.000,00, mediante l'utilizzazione delle risorse ex articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1988) per interventi di riqualificazione strutturale, a valere sul capitolo di nuova



istituzione, nell'ambito dell'UPB H32, denominato: "Utilizzazione assegnazione in sanatoria ex articolo 20, legge 67/1988";

f) per un importo pari ad euro 884.070.000,00, mediante l'utilizzazione delle risorse del FAS, a valere sul capitolo di nuova istituzione, nell'ambito dell'UPB H31, denominato: "Utilizzazione risorse FAS destinate alla copertura del debito sanitario".

Agli oneri finanziari derivanti dalla restituzione delle anticipazioni di cui alla lettera d) del comma 4 si provvede vincolando, nell'ambito dell'introito della tassa automobilistica, per tutta la durata della restituzione del prestito, l'importo massimo di euro 35 milioni a valere sui capitoli T15404 e T17405.

Art. 14 (Copertura disavanzo sanitario per l'esercizio 2010)

Alla copertura del disavanzo sanitario per l'esercizio 2010 pari ad euro 1.168.000.000,00, comprensivo di ammortamenti, stimato in sede del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, in data 26 ottobre 2010, si provvede:

- a) per un importo pari ad euro 758.714.000,00, mediante l'utilizzazione delle entrate aggiuntive di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005) e successive modifiche;
- b) per un importo pari ad euro 64.168.000,00, mediante l'utilizzazione delle economie sulle coperture 2009 derivanti dal ricorso integrale alle risorse FAS per la copertura dei debiti sanitari, a valere sul capitolo H31608;
- c) per un importo pari ad euro 345.118.000,00, mediante l'utilizzazione delle risorse regionali derivanti da un contenimento della spesa per l'esercizio finanziario 2011, a valere sul capitolo di nuova istituzione, nell'ambito dell'UPB H31, denominato: "Copertura disavanzo sanitario con risorse regionali".



Leggi regionali

LEGGE REGIONALE 22 Aprile 2011, n° 6 "Disposizioni urgenti in materia sanitaria. Modifiche alle leggi regionali 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)" e successive modifiche, 10 agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio" e successive modifiche e 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, l.r. 20 dicembre 2001, n. 25)". Promozione della costituzione dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di Tor Vergata. Salvaguardia dei livelli occupazionali nella sanità privata" (*Pubblicata sul BURL del n° 16 del 28-4-2011*).

La legge in esame razionalizza ed emana disposizioni urgenti in materia sanitaria.

- ▶ *Disposizioni relative all'autorizzazione e all'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie:*

Procedura di accreditamento delle attività del servizio di assistenza domiciliare: attraverso la procedura informatica di cui alla l.r. 3/2010 e successive modifiche, la Regione avvia il processo di autorizzazione e di accreditamento definitivi delle attività di erogazione di servizi di assistenza domiciliare da parte di soggetti privati per conto delle Asl del Lazio.

- ▶ *Elenco dei soggetti accreditati:* l'elenco dei soggetti accreditati, distinti per classe di appartenenza della struttura e per tipologia di prestazioni erogabili, nonché gli ulteriori dati determinati dalla Giunta regionale, sono pubblicati annualmente sul sito della Regione Lazio e sul Bollettino ufficiale della Regione. Nella medesima pubblicazione deve essere data adeguata ed analitica informativa in merito alle attività di verifica effettuate



- ▶ *Valutazione sui servizi:* al fine di favorire qualità ed efficacia dei servizi erogati dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate, la Giunta regionale, entro un anno dall'approvazione della presente legge, stabilisce i tempi ed i modi per introdurre, nelle strutture di seguito riportate, un sistema elettronico che consenta ai cittadini, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, di compilare schede di valutazione sui servizi. Sono soggette al provvedimento
 - a) le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale ivi comprese quelle riabilitative;
 - b) le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o postacuzie;
 - c) le strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale.

- ▶ *Agende delle prestazioni)*

Al fine di contribuire a ridurre i tempi di attesa e rendere efficace il controllo e la trasparenza nell'erogazione dei servizi, le strutture accreditate provvedono a mettere a disposizione del sistema RECUP regionale le agende delle prestazioni entro il 31 dicembre 2011, sulla base di un regolamento regionale da adottarsi da parte della Giunta regionale. La mancata messa a disposizione del sistema RECUP regionale delle agende delle prestazioni costituisce criterio di valutazione per la conferma dell'accreditamento.

- ▶ *Promozione della costituzione dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di Tor Vergata)*

Al fine di individuare l'assetto istituzionale definitivo del Policlinico Universitario di Tor Vergata, superando la sperimentazione gestionale avviata, la Regione, d'intesa con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", promuove il riconoscimento del carattere scientifico della "Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata



Proposte di legge

PROPOSTA DI LEGGE DELLA 13 LUGLIO 2010, n°43, adottata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 315 del 23 giugno 2010 "Interventi urgenti per assicurare la compartecipazione regionale alla spesa per le attività riabilitative in regime residenziale e semiresidenziale di cui al DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza)".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 22 marzo 2011, n° 182 concernente: Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. istituzione delle aziende unita' sanitarie locali e delle aziende ospedaliere".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 22 marzo 2011, n° 183 concernente: "Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del servizio sanitario regionale".



2.5 - SEMPLIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA P.A.

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2010, n°293 "Atto di indirizzo in materia di contenimento dei costi, riduzione e riqualificazione della spesa pubblica regionale" (Pubblicata sul BURL n° 27 del 21-7-10).

Il presente atto indirizza i Direttori dei Dipartimenti, delle Direzioni regionali e gli Enti collegati nella presentazione, entro tre mesi, di appositi piani operativi per dare attuazione al programma di riduzione e riqualificazione della spesa pubblica regionale. Il provvedimento, inoltre, prevede la definizione da parte dei soggetti sopraindicati, di un piano di riduzione dei benefits, delle consulenze e delle spese di rappresentanza e comunicazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2010, n° 453 "Istituzione di una Commissione incaricata di predisporre una proposta di testo unico di legge regionale in materia urbanistica" (Pubblicata sul BURL n° 39 del 21-10-2010).

Con tale delibera si intende procedere ad un'opera di riordino dei numerosi provvedimenti legislativi regionale riguardanti la materia urbanistica ed edilizia, per una più facile interpretazione ed applicazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2010, n° 457 "Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Approvazione modalità e criteri di assegnazione dei fondi regionali e delle risorse statali attribuite alle Regioni in base all'Intesa n° 936/CU del 1-3-2006. Es. fin. 2010" (In corso di pubblicazione).

La delibera in esame approva le modalità ed i criteri per il riparto dei fondi regionali a sostegno dell'associazionismo comunale.

In particolare, sono destinatarie del contributo:



1. le Unioni di Comuni già costituite alla data del 31 dicembre 2009 che esercitano per un periodo non inferiore a 5 anni almeno due funzioni o servizi comunali tra i seguenti:

- funzioni generali amministrative, contabili e gestionali;
- funzioni di polizia locale e di protezione civile;
- funzioni nel settore sociale;
- funzioni attinenti al turismo, alla cultura ed all'istruzione pubblica;
- funzioni attinenti allo sviluppo economico e produttivo;
- gestione del territorio, ambiente e viabilità.

2. Le Unioni di Comuni costituite dalla data del 1° gennaio 2010 al 31 ottobre 2010, con particolare riguardo alle forme associative cui aderiscono Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

3. Le Comunità montane che siano state delegate dai Comuni appartenenti alle stesse, per un periodo non inferiore a 5 anni, a svolgere funzioni comunali di cui al punto 1).

Per le Unioni di Comuni già costituite alla data del 31 dicembre 2009 e le Comunità Montane delegate dei servizi in forma associata alla stessa data, i contributi sono destinati al finanziamento delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 2009 per l'effettivo svolgimento di funzioni / servizi di cui al punto 1).

Per le Unioni di Comuni costituite nell'arco temporale tra il 1° gennaio 2010 ed il 31 ottobre 2010, i contributi sono attribuiti a copertura delle spese correnti di costituzione della nuova forma associativa, nonché per l'effettivo svolgimento di funzioni / servizi di cui al punto 1).

Il provvedimento, infine, destina all'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (A.R.A.L.L.) € 5.000,00 per lo svolgimento di attività di progettazione, assistenza tecnica e tutoraggio ai Comuni finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo comunale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2010, n° 466 "Atto di indirizzo ai fini dell'attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. d) della Legge Regionale 10 agosto 2010, n° 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) in relazione alle società Litorale Spa e Risorsa Srl". (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-10).

Il provvedimento in esame, in un'ottica di riordino del sistema regionale delle partecipazioni societarie²³, dispone la fusione per incorporazione delle seguenti società:

- Litorale Spa²⁴ incorporata da Sviluppo Lazio SpA;
- Risorsa Spa²⁵ incorporate da Lazio Service Spa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2010, n° 612 "Ricognizione delle società partecipate dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n° 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato – Legge finanziaria 2008) e successive modificazioni e dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2010, n° 3" (Pubblicata sul BURL n° 6 del 14-2-11).

Attraverso il provvedimento in esame, nell'individuazione delle partecipazioni societarie regionali prevista dalla LR 3/2010²⁶, conferma il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti società:

- Lazio Service SpA
- La.it SpA
- Astral SpA

²³ Dando attuazione a quanto disposto al punto d) dell'art.8, comma 1, della LR n°3/2010 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010 – 2012 della Regione Lazio".

²⁴ L' "Azienda per lo sviluppo economico ed occupazionale del Litorale laziale Spa – Litorale Spa" è una società interamente partecipata da Sviluppo Lazio Spa, con capitale sociale pari ad € 516.000,00 interamente versato, costituito da n° 1000 azioni di valore unitario pari ad € 516,00 che opera quale strumento di attuazione della politica regionale attraverso la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo economico, turistico ed occupazionale del litorale laziale.

²⁵ "Risorsa Srl" è una società con capitale sociale pari a € 100.000,00 detenuto interamente da Sviluppo Lazio Spa, che opera quale strumento di attuazione della politica regionale attraverso la realizzazione di attività e servizi, nel settore sanitario regionale, propedeutici alla realizzazione di attività di finanza immobiliare che comprendono il censimento e la ricognizione dei patrimoni immobiliari, la loro gestione, riqualificazione e salvaguardia.

²⁶ LR 3/2010 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio" Art. 8 (Riordino del sistema regionale delle partecipazioni societarie).



- San. Im SpA
- Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio Spa

Vengono mantenute le seguenti partecipazioni indirette:

- Filas SpA
- Unionfidi Lazio SpA
- Bic Lazio SpA
- Autostrade per il Lazio Spa
- CO.TRA.L SpA
- CO.TRA.L Patrimonio SpA
- Aeroporti di Roma SpA
- Laziomar SpA
- Tecnoborsa Scpa
- Alta Roma Scpa
- Investimenti SpA
- M.O.F SpA
- IM.O.F. Spa
- C.A.R. Scpa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 78 “Modifica DGR 642 del 12-9-2008 ed approvazione nuovi criteri di riparto dei fondi di gestione delle Comunità Montane e delle Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane”
(In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame approva i nuovi criteri di riparto dei fondi per le spese di funzionamento delle Comunità Montane, estesi alla Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane²⁷. In particolare è stato individuato un

²⁷ Modificando la DGR 642/2008.



coefficiente comune, dato da l'importo disponibile in bilancio²⁸ e l'importo totale delle spese di gestione documentate, da moltiplicare per i singoli importi di spesa annuale in modo da ottenere il contributo in percentuale spettante ad ogni Ente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 aprile 2011, n° 129 "Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale attribuiti alle Regioni in base all'Intesa n° 936/CU del 01-03-2006. Riparto delle ulteriori risorse statali spettanti alla Regione Lazio" (Pubblicata sul BURL n° 22 del 14-6-11).

Il provvedimento in esame approva il riparto delle ulteriori risorse statali assegnate alla Regione Lazio a sostegno dell'associazionismo intercomunale, pari ad € 147.328,43 come di seguito specificato:

- ✦ € 110.496,32 a favore delle Unioni di Comuni già costituite al 31-12-2009;
- ✦ € 36,832,11 a favore delle Comunità Montane che siano state delegate dai Comuni appartenenti alle stesse, per un periodo non inferiore a 5 anni, a svolgere funzioni o servizi comunali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n° 176 "Approvazione dello Schema del III Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di «Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini» del 30-7-04, tra la Regione Lazio, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – DigitPa" (In corso di pubblicazione).

La delibera in esame approva lo schema del III Accordo Integrativo all'Accordo Quadro in materia di "Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini", tra la Regione Lazio, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – DigitPa. Per l'intervento è destinato l'importo di 5 milioni di euro dei quali:

²⁸ La LR 8/2010 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011 prevede al capitolo R47501 lo stanziamento di €2.500.000,00 per le spese di funzionamento delle Comunità Montane e Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziene.



- € 1.972.560,00 a carico dello Stato (Fondi DigitPA)
- € 2.547.440,00 a carico del bilancio regionale dei quali:
 - €1.273.720,00 a valere sull'annualità 2011;
 - € 764.232,00 a valere sull'annualità 2012;
 - €509.488,00 a valere sull'annualità 2013.
- € 480.000,00 a carico delle n° 12 ASL partecipanti al progetto.

Il provvedimento, infine, revoca la DGR n° 2/2010²⁹ ed individua nelle solo n° 12 Aziende Sanitarie Locali del Lazio gli enti riusanti della soluzione LAZIO – ESCAPE.

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Leggi regionali

LEGGE REGIONALE. 10 agosto 2010, n. 3 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio” (*Pubblicata sul BURL n° 31 del 21-08-2010, Suppl. Ord. n° 149*).

Art.8- L'articolo della legge in esame prevede il riordino del sistema regionale delle partecipazioni societarie. In particolare:

- la Giunta regionale provvede all'individuazione delle partecipazioni societarie regionali, sia dirette che indirette, per le quali si ritenga opportuno mantenere l'adesione regionale ovvero si ritenga necessario procedere alla cessione della partecipazione o allo scioglimento e liquidazione della società;
- il Presidente della Regione è autorizzato a porre in essere le iniziative necessarie per la messa in liquidazione dell'Agenzia regionale per la promozione turistica di Roma e del Lazio Spa e per il passaggio dei

²⁹ La DGR n° 2/2010 approva il progetto di riuso della Soluzione LAZIO-ESCAPE estendendo il progetto originario alle Aziende Ospedaliere, alle Aziende Ospedaliere Universitarie ed agli IRCCS.



dipendenti a tempo indeterminato nell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio – Sviluppo Lazio Spa o in altre società controllate dalla Regione;

- L'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio – Sviluppo Lazio Spa è autorizzata ad assumere le iniziative necessarie per la messa in liquidazione o la fusione anche con altre società regionale delle società Litorale Spa e Risorsa Srl;
- La Giunta regionale può autorizzare la COTRAL Compagnia Trasporti Laziali Spa ad assorbire, tramite fusione per incorporazione, la COTRAL Patrimonio Spa.

LEGGE REGIONALE 16 marzo 2011, n. 1 “Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche” (pubblicata sul BURL n. 11 del 21-3-2011).

La presente legge disciplina una migliore, più efficiente e trasparente organizzazione del lavoro e delle strutture organizzative di competenza regionale e in particolare:

- il raggiungimento di elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi;
- il riconoscimento di meriti e demeriti;
- l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa attraverso l'erogazione dei premi per i risultati raggiunti;
- la selettività attraverso pubblici concorsi nelle progressioni di carriera;
- la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'organizzazione delle funzioni di programmazione, valutazione e controllo e la gestione del relativo flusso informativo nei confronti dei soggetti previsti dalla normativa vigente;



- l'attuazione del ciclo di gestione della prestazione e dei risultati;
- la trasparenza del complesso dell'attività amministrativa, anche a garanzia della legalità e la massima diffusione e conoscibilità degli atti a rilevanza esterna.

► **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

I principi che disciplinano l'organizzazione del lavoro e delle strutture organizzative sono i seguenti principi:

- la misurazione e la valutazione della prestazione e dei risultati sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- la misurazione e la valutazione della prestazione e dei risultati sono effettuate con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- le modalità e gli strumenti volti a misurare, valutare e premiare la prestazione e i risultati organizzativi ed individuali rispondono a criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse, preventivamente individuato e analizzato, del destinatario dei servizi e delle attività;
- garantire la massima trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- le modalità e gli strumenti di comunicazione assicurano la trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della prestazione e dei risultati.

Le disposizioni si applicano alla Regione e a tutti gli enti pubblici da essa dipendenti, ivi compresi gli enti del servizio sanitario regionale

► **CAPO II -CICLO DI GESTIONE DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI**

Ai fini dell'attuazione dei principi sopraindicati, le amministrazioni sviluppano il ciclo di gestione della prestazione e dei risultati che si articola nelle seguenti fasi:



- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, formulati in termini misurabili;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi e migliorativi;
- misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati organizzativi e individuali;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai dirigenti apicali nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

► **CAPO III- TRASPARENZA**

Al fine del perseguimento del principio di trasparenza³⁰ i provvedimenti delle amministrazioni sono pubblicati sui rispettivi siti web.

Per garantire la massima informazione sulle amministrazioni, le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica di competenza delle amministrazioni stesse, ivi comprese le informazioni relative ai requisiti culturali, professionali, alle retribuzioni e alle valutazioni, sono pubblicati sul sito web nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso alla documentazione amministrativa e di protezione dei dati personali.

Le amministrazioni organizzano una specifica area nel proprio sito web dedicata alle tematiche della trasparenza dell'azione amministrativa, strutturata in modo da consentire la pubblicazione dei commenti dei cittadini e delle loro associazioni, nonché delle associazioni di consumatori e utenti, di studiosi e osservatori, di organi di informazione e di organizzazioni di categoria.

³⁰ Per trasparenza, ai sensi dell'articolo 11 del D.LGS. 150/2009, si intende l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.



► **CAPO IV - ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI REGIONALI DI PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E CONTROLLO**

► **ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

Presso ogni amministrazione è istituito l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) il quale riferisce direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo. L'OIV sostituisce il nucleo di valutazione e controllo strategico o altri analoghi organismi di controllo interno previsti dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286³¹.

L'OIV è costituito da tre componenti, nominati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo di cui uno con funzioni di presidente, dotati di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, della misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati. della Regione.

L'OIV sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione, dei controlli interni, della trasparenza e dell'integrità, proponendo agli organi di indirizzo politico-amministrativo la valutazione dei dirigenti apicali e l'attribuzione dei premi. Comunica, inoltre, le criticità riscontrate nello svolgimento della propria attività agli organi competenti.

► **CAPO V - MERITO E PREMI**

Le amministrazioni promuovono il merito e il miglioramento della prestazione e dei risultati organizzativi e individuali, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori prestazioni attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi, sia economici che di carriera.

È vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi, di incentivi e premi collegati alla prestazione e ai risultati, in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi della presente legge.

³¹ Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.



La misurazione e la valutazione delle prestazioni e dei risultati è svolta salvaguardando le pari opportunità, la valorizzazione delle differenze di genere e la tutela del valore sociale della maternità e della paternità.

Legge finanziaria regionale

Art.2 – Disposizioni varie, comma 51

La Regione riordina il sistema regionale delle partecipazioni a fondazioni³². In particolare, recede dalle seguenti fondazioni:

- Mondo Digitale;
- Casa delle regioni del Mediterraneo;
- Lazio, per lo sviluppo dell'audiovisivo;
- Film Commission di Roma e del Lazio.

Art.2 – Disposizioni varie, comma 71

L'articolo in esame istituisce il fascicolo sanitario elettronico contenente dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi riguardanti l'assistito.

Art.2 – Disposizioni varie, commi 140 e 142

La Regione, al fine di migliorare la qualità tecnica in materia di software e gestione informatica ed al fine di garantire un abbattimento dei costi di esercizio, favorisce l'utilizzo di programmi per computer, software ed applicazione internet open source, nonché verso la tecnologia Voice over internet protocol per la telefonia fissa. È previsto uno stanziamento di 20 mila euro per l'esercizio finanziario 2011.

³² Come previsto dalla LEGGE REGIONALE 10 agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", Art. 2 "Riordino delle partecipazioni regionali ad associazioni ed ad altri enti privati".



Proposte di legge

PROPOSTA DI LEGGE 27 luglio 2010, n° 56 concernente “Tavolo permanente di confronto per la partecipazione e la tutela dei diritti del cittadino e monitoraggio sul grado di soddisfazione della utenza in relazione ai servizi sanitari e sociosanitari”.

PROPOSTA DI LEGGE 05 novembre 2010, n° 103 concernente “Disposizioni per favorire la cooperazione tra province e l'autonomia provinciale”.

PROPOSTA DI LEGGE 13 gennaio 2011, n° 134 adottata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 598 del 17-12-2010 concernente “Disposizioni per favorire la qualità e la semplificazione della normativa regionale in materia di piccola e media impresa”.

PROPOSTA DI LEGGE 28 febbraio 2011, n° 165 concernente “Soppressione delle comunità montane ed interventi regionali a favore dell'associazionismo sovracomunale”.



2.6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2011, n° 50
“Approvazione delle attività promozionali in Italia ed all'estero, per l'anno 2011, a favore delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e dell'editoria del Lazio – Leggi Regionali n° 14/91, n°10/07 e n°36/98 – capitoli B25506, B21503 e B25502” (In corso di pubblicazione).

Il provvedimento in esame approva le linee di indirizzo per le attività promozionali in Italia ed all'estero dell'artigianato e delle PMI laziali tese a:

- ▶ Attuazione di una politica regionale organica, incremento dell'export regionale e del livello di proiezione internazionale del sistema dell'artigiano e delle PMI laziali.
- ▶ Progettazione di un percorso per la creazione di “reti imprenditoriali” al fine di rafforzare l'immagine dell'artigianato e delle PMI sui mercati esteri.

Gli obiettivi sopraindicati, in particolare, sono perseguiti attraverso:

- realizzazione di iniziative promozionali dirette, partecipazione a manifestazioni fieristiche regionali in Italia ed all'estero, convegni e progetti speciali;
- organizzazione della presenza della Regione e di PMI, consorzi e del settore artigianato ad importanti fiere internazionali;
- incoming di operatori esteri presso le PMI laziali.

Le iniziative promozionali hanno l'intento di consolidare progetti in aree già in passato oggetto di interventi (Stati Uniti, Federazione Russa, Mercosur,



Mediterraneo, Canada) ed attività di internazionalizzazione sia quelle con le quali sono in corso iniziative (Europa Orientale, Balcani), nonché esplorare le aree promettenti (Emirati Arabi, Asia), senza tralasciare i mercati emergenti (Africa e Paesi ex Unione Sovietica).

I settori prioritari di intervento sono i distretti industriali ed i sistemi produttivi locali.



2.7 – CREDITO

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2010, n° 404 “Attuazione delle disposizioni di cui all’art.8 della LR 24 agosto 2001, n° 23. per l’annualità 2010. Capitolo C22512 - € 1.250.000,00 – esercizio finanziario 2010” (in corso di pubblicazione).

Il provvedimento prevede uno stanziamento per il 2010 di € 1.250.000,00 per la stipulazione di un’apposita convenzione tra l’amministrazione regionale e l’Unionfidi Lazio finalizzata alla gestione del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell’usura, nonché ai fini dello svolgimento dei compiti di consulenza e promozione. La deliberazione, inoltre, nell’ambito della convenzione, stabilisce gli obblighi a cui la società Unionfidi Lazio deve attenersi:

- garantire la concessione dei fondi ai consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi e che abbiano costituito i fondi speciali antiusura³³ ed alle fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell’usura³⁴ ;
- trasferire e custodire le somme ricevute in gestione su un fondo speciale in un deposito fruttifero dal quale verranno attinte le risorse da assegnare ai soggetti destinatari. Gli interessi maturati sulle somme in deposito andranno a capitalizzare il fondo medesimo;
- impegnarsi a stipulare apposite convenzioni annuali con i soggetti destinatari del fondo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2010, n° 405 “Approvazione dei criteri e delle modalità per l’utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell’usura. Esercizio finanziario 2010 - € 750.000,00 – capitolo C21518” (in corso di pubblicazione).

³³ Disciplinati dall’articolo 15, comma 2, della l. 108/1996 e successive modificazioni.

³⁴ Disciplinate dall’articolo 15, comma 6, della l. 108/1996 e successive modificazioni.



La delibera in esame dà attuazione agli interventi finanziabili attraverso il "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura" mediante la creazione ed il potenziamento di appositi sportelli di contrasto all'usura.

Sono finanziabili gli interventi concernenti la realizzazione di:

- ▲ programmi di attività volti a contrastare l'illegalità ed a sostenere concretamente i soggetti usurati e potenziali vittime del reato di usura attraverso l'integrazione, l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento ed il reinserimento sociale degli stessi con apposite azioni di tutoraggio;
- ▲ programmi di formazione ed informazione per l'educazione al buon uso del denaro.

Possono presentare richiesta di finanziamento le Province, i Comuni ed i Municipi³⁵ che sostengono la creazione ed il potenziamento di appositi "Sportelli di contrasto all'usura". È previsto uno stanziamento complessivo per l'esercizio finanziario 2010 pari ad € 750.000,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2010, n° 563 "Indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura in base alla convenzione stipulata fra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio Spa ex art. 8 legge regionale 24 agosto 2001, n° 23" (Pubblicata sul BURL n° 4 del 28-1-11).

La deliberazione in esame approva gli indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura per la realizzazione di più campagne pubblicitarie istituzionali di comunicazione e sensibilizzazione al fenomeno dell'usura nel territorio della Regione Lazio, fino ad un importo complessivo massimo di € 450.000,00. La gestione degli interventi sopra indicati è affidata a Unionfidi Lazio Spa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n° 596 "Indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura, ai sensi della legge regionale 24 agosto 2001, n°23. Attivazione, in via sperimentale per un anno, di un apposito numero

³⁵ Anche in forma associata.



verde antiusura, mediante l'affidamento del servizio alla società *in house* Lazio Service Spa, ai sensi della LR n°5/2007 (Pubblicata sul BURL n° 4 del 28-1-11).

Il provvedimento in esame prevede l'attivazione³⁶, in via sperimentale per un anno, di un apposito numero verde antiusura con uno stanziamento complessivo pari a € 150.000,00.

Il numero verde antiusura, in particolare:

- ▲ fornisce supporto informativo e tecnico ai cittadini del Lazio in situazione di disagio economico o che siano potenziali vittime del reato d'usura al fine di orientare gli utenti ad affrontare ed a prevenire il problema;
- ▲ fornisce informazioni circa la normativa nazionale e regionale di riferimento;
- ▲ fornisce chiarimenti ed indicazioni circa le strutture cui rivolgersi per affrontare la meglio il disagio, in termini di assistenza legale, tecnica e psicologica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2011, n° 146 "Integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale 4 dicembre 2010, n° 563 avente ad oggetto «Indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura in base alla convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio Spa ex art. 8 legge regionale 24 agosto 2001. n° 23»" (In corso di pubblicazione).

La deliberazione in esame integra la DGR n° 563/2010 implementando le risorse messe a disposizione per la realizzazione di campagne istituzionali di comunicazione e sensibilizzazione al fenomeno dell'usura con l'ulteriore somma di € 100.000,00, precisando che quota parte sarà utilizzata per una ulteriore campagna di sensibilizzazione mezzo stampa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2011, n° 215 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa intitolato «Protocollo d'intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n° 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i.» tra la Regione Lazio, le

³⁶ Ai sensi della LR n° 23/2001 "Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura", art. 8 ter.



Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese e gli istituti finanziari
(*In corso di pubblicazione*).

Il provvedimento in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese e gli istituti finanziari intitolato "*Protocollo d'Intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n° 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i.*" che prevede:

- la Regione si impegna:
 - a concludere la procedura di certificazione entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta;
 - ad effettuare il pagamento relativo alla sorte capitale dei Crediti Certificati entro 12 mesi dalla data di certificazione, senza oneri per la finanza pubblica.
- le imprese aderenti all'accordo:
 - accettano il pagamento dei crediti, come pagamento a saldo e stralcio di qualsiasi diritto, ragione pretesa precedentemente vantata con riferimento a detti crediti certificati, rinunciando a qualsiasi pretesa per il pagamento di importi ulteriori in relazione a detti crediti certificati;
 - potranno cedere i crediti, oggetto di certificazione, a condizione che detti crediti siano ceduti nella loro interezza e per la loro totalità mediante atti di cessione perfezionati e notificati alla Regione a mezzo Ufficiale Giudiziario.
- Gli istituti finanziari si impegnano ad assicurare alle imprese l'erogazione dell'importo certificato dalla Regione, contenendo gli oneri a carico delle imprese sui crediti certificati, applicando un prezzo d'acquisto per le imprese omnicomprensivo, comunque non superiore al 3,75% del credito certificato, calcolato su una base di pagamento a 12 mesi, e parametrato sull'effettivo numero di giorni intercorrenti tra la data di cessione del credito e la data di pagamento indicata nella certificazione;

La durata del protocollo d'intesa è fissata fino al 31 dicembre 2012.



2.8 - TURISMO

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2010, n° 471
"Approvazione del Piano delle Attività dell'Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del Lazio – Litorale Spa per l'esercizio 2010 – Articolo 40 della LR 26 del 28 dicembre 2007" *(In corso di pubblicazione)*.

La deliberazione in esame approva il piano delle attività della Litorale Spa per l'esercizio finanziario 2010 con un finanziamento per un importo massimo di € 1.450.000,00. Il piano di attività della Litorale Spa seguirà le stesse linee operative approvate per il 2009:

- assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi a supporto dei diversi uffici regionali per l'attuazione del programma previsto dalla LR 1/01;
- assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, art.42 LR n°26/2007 (Finanziaria 2008), "finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani";
- osservatorio per lo sviluppo del litorale;
- attività di comunicazione;
- attività connesse al riconoscimento del Club prodotto Mare del Lazio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2010, n° 499
"Rimodulazione del Piano delle attività di promozione turistica della Regione Lazio per il 2010" *(In corso di pubblicazione)*.

Il provvedimento in esame rimodula, in conseguenza dell'intervenuto assestamento di bilancio³⁷, attività di promozione turistica della Regione Lazio

³⁷ Assestamento di bilancio che ha ridotto le previste risorse finanziarie sul capitolo B43505 di euro 500.000,00, riducendo le effettive disponibilità finanziarie da euro 3.988.000,00 ad euro 3.488.000,00 con conseguente



per il 2010 per un importo complessivo di € 3.488.000,00 destinandolo come segue:

Partecipazione alle manifestazioni turistico – promozionali all'estero ed in Italia	€ 1.300.000,00
Attività di comunicazione; ricerche ed indagini finalizzate alla costituzione ed al funzionamento dell'Osservatorio regionale per il turismo; iniziative turistico-promozionali sul territorio	€ 700.000,00
Totale	€ 200.000,00
fase di liquidazione della AT Lazio Spa.	€ 1.488.000,00
Totale capitolo B43505	€ 3.988.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n° 608
"Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica per l'anno 2011" *(In corso di pubblicazione)*.

La deliberazione in esame approva il calendario delle iniziative e delle manifestazioni turistiche per l'anno 2011.

1	FITUR (International Tourism Trade Fair)	Madrid (Spagna)	19/23 gennaio
2	BIT (Borsa Internazionale del Turismo)	Milano	17/20 febbraio
3	ITB (Internationale Tourism Eschange)	Berlino	9/13 marzo
4	MITT (Moscow International Travel & Tourism Exhibition)	Mosca	16/19 marzo
5	BITE (BeiJing International Tourism Expo)	Pechino (Cina)	17/19 giugno
6	ITM (India Travel Mart)	New Delhi (India)	26/28 agosto
7	Jata (World Travel Fair)	Tokyo (Giappone)	30 sett/2 ottobre
8	WTM (World Travel Market)	Londra	7/10 novembre

riduzione della partecipazione regionale alle manifestazioni turistico-promozionali già previste nella DGR 904/2009.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 84 "Approvazione del Piano Turistico annuale della Regione Lazio per l'anno 2011" (Pubblicata sul BURL n° 14 del 14-4-2011).

Il provvedimento in esame approva il *Piano Turistico annuale per il 2011*³⁸

disponendo le modalità di utilizzo dello stanziamento disponibile pari ad euro 21.437.626,85 dei quali

€ 6.726.284,10 attualmente disponibili sui capitoli

€ 6.111.342,75 risorse disponibili già impegnate

La delibera, in particolare, prevede le seguenti linee d'azione:

- 1.1 - Consolidare le conoscenze socioeconomiche sul turismo
- 1.2 - Migliorare le competenze professionali degli operatori del settore turistico
- 1.3 - Diversificare ed innovare l'offerta- prolungare la stagione turistica
- 2.1 - Qualificare ed ammodernare le strutture ricettive
- 2.2 – Sviluppare la cultura dell'accoglienza
- 2.3 – Sostenere i Comuni al fine di coniugare sviluppo e tutela del territorio attraverso una migliore gestione dei flussi turistici
- 3.1 – Creare la marca Lazio
- 3.2 – Partecipare alle principali fiere turistiche
- 3.3 – Predisporre strumenti di comunicazione e divulgare materiali e documenti
- 4.1 – Cooperare tra Amministrazioni pubbliche
- 4.2 – Costruire reti di partenariato pubblico - privato

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n° 173 "LR 4/06 «Fondo unico regionale per il turismo» - modifica della DGR n° 696 del 11/9/2009 ed approvazione del Bando pubblico per la concessione dei contributi per la

³⁸ In attuazione del *Piano turistico triennale 2011/2013* della Regione Lazio approvato con Deliberazione consiliare n°2 del 17/11/2010 di seguito descritta.



realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione ed allo sviluppo delle strutture ricettive alberghiere" (In corso di pubblicazione).

La deliberazione in esame modifica gli ambiti di intervento previsti dalla DGR 696/2009 ed autorizza all'utilizzazione delle risorse disponibili pari ad euro 3.815.000,00 per la concessione di contributi finalizzati alla riqualificazione ed allo sviluppo delle strutture ricettive alberghiere.

Possono presentare richieste di contributo i proprietari delle strutture ricettive classificate con tre o quattro stelle per la realizzazione di opere di: miglioramento; ampliamento; complementari; opere obbligatorie; acquisto di arredamento e di attrezzature.



Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 novembre 2010, n° 2
“Approvazione del Piano turistico triennale della Regione Lazio 2011/2013” (*In corso di pubblicazione*).

Il provvedimento in esame approva il piano turistico triennale 2011-2013 da attuarsi mediante l'adozione di piani attuativi annuali che individuano gli interventi da realizzare, le coperture finanziarie e le modalità di impiego delle risorse. Il piano triennale 2011 – 2013, tenendo conto della finalità strategica che lo ispira (“Sviluppare l'identità del Lazio) individua quattro obiettivi generali³⁹:

1. Migliorare la competitività dell'industria del turismo;
2. Sviluppare il turismo sostenibile, responsabile e di qualità;
3. Promuovere e rafforzare l'immagine e la visibilità del Lazio;
4. Integrare il turismo nelle politiche regionali.

³⁹ Tali obiettivi sono la declinazione territoriale degli Assi fondamentali individuati nella Comunicazione della Commissione Europea – COM (2010) 352/3 – “L'Europa, prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo”.



Finalità strategica : Sviluppare l'identità turistica del Lazio		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	LINEE DI AZIONE
Migliorare la competitività dell'industria del turismo (1)	Consolidare le conoscenze socio-economiche sul turismo (1.1)	Realizzare studi, ricerche, attività di monitoraggio Sviluppare l'Osservatorio regionale del Turismo con le seguenti funzioni: - integrazione e condivisione di banche dati sul turismo - raccolta ed analisi quantitativa e qualitativa del movimento turistico del Lazio - realizzazione di indagini congiunturali periodiche ed elaborazione di ricerche specifiche di approfondimento - comunicazione e divulgazione dei dati e delle informazioni
	Migliorare le competenze professionali degli operatori del settore turistico (1.2)	Istituire la Scuola di Alta Formazione del Turismo
	Diversificare ed innovare l'offerta; prolungare la stagione turistica (1.3)	Promuovere il territorio regionale attraverso modalità di fruizione diversificate nell'ambito dei seguenti settori turistici: ecoturismo; turismo sportivo; turismo montano; turismo del mare, dei laghi, dei fiumi; turismo sociale; turismo per la salute ed il benessere; turismo congressuale e turistico; turismo culturale, enogastronomico e del Made in Lazio; turismo religioso. Promuovere e sostenere il turismo locale, le manifestazioni tradizionali ed il patrimonio culturale immateriale. Valorizzare e promuovere gli itinerari interregionali e regionali di sviluppo dei sistemi turistici locali.
Sviluppare il turismo sostenibile, responsabile e di qualità (2)	Qualificare ed ammodernare le strutture ricettive (2.1)	Favorire l'accesso al credito delle PMI per l'ammodernamento delle imprese turistiche Potenziare e qualificare le strutture ricettive alberghiere Potenziare i servizi per il benessere nell'ambito del patrimonio termale e ricettivo esistente Potenziare le strutture ricettive a basso costo (extra alberghiere ed all'aria aperta) localizzate lungo la costa e le sponde lacuali anche attraverso l'incremento delle dotazioni di supporto delle attività turistico - sportive
	Sviluppare la cultura dell'accoglienza (2.2)	Adottare la Carta del Turista
	Sostenere i Comuni al fine di coniugare sviluppo e tutela del territorio attraverso una migliore gestione dei flussi turistici (2.3)	Riqualificare i contesti urbani prospicienti la costa laziale, sponde lacuali e fluviali e siti termali Riqualificare e migliorare l'accessibilità e l'assetto delle spiagge libere attrezzate del litorale laziale Favorire lo sviluppo della nautica da diporto nelle aree lacuali, fluviali e marine a fini turistico ricreativi Migliorare le condizioni di fruibilità e di accessibilità dei siti di interesse archeologico Potenziare e riqualificare la rete dei percorsi naturalistici delle piste ciclabili e delle ippovie Realizzare strutture turistiche per la realizzazione di manifestazioni ed eventi Incrementare il turismo a basso costo attraverso la realizzazione e l'adeguamento delle aree attrezzate per la sosta temporanea Migliorare la fruibilità del potenziale turistico dei centri storici minori attraverso lo sviluppo dell'albergo diffuso
Promuovere e rafforzare l'immagine e la visibilità del Lazio	Creare la marca Lazio (3.1)	Individuare un brand del Lazio per qualsiasi forma di comunicazione pubblicitaria o di pubbliche relazioni Realizzare interventi mirati di co-branding e co-marketing e sviluppare il merchandising
	Partecipare alle principali fiere turistiche (3.2)	Organizzare la partecipazione alle fiere in Italia, all'estero e nei nuovi mercati per promuovere contatti Business to Business, Workshop e Roadshow
	Predisporre strumenti di comunicazione e divulgare materiali e documenti (3.3)	Predisporre e distribuire materiali di comunicazione (cartacei e multimediali) per diversi segmenti turistici Realizzare il Portale del Turismo e del Made in Lazio Diversificare i mezzi di comunicazione ed i canali distributivi
Integrare il turismo nelle politiche regionali	Cooperare tra Amministrazioni pubbliche (4.1)	Costituire ed organizzare tavoli di coordinamento, cabine di regia, incontri di confronto
	Costruire reti di partenariato pubblico / privato (4.3)	Organizzare e partecipare al Convention Bureau di Roma



I quattro obiettivi generali, a loro volta si articolano in obiettivi specifici, che troveranno attuazione attraverso le linee di azioni integrate.

Proposte di legge

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 17 luglio 2010 concernente: "Promozione della viabilità minore e del turismo a piedi nel Lazio".

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE 09 marzo 2011, n°176 concernente: "Disciplina delle strutture turistiche ricettive all'aria aperta. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 (Organizzazione del sistema turistico laziale. modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche)".

Leggi regionali

LEGGE REGIONALE 10 agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio" (Pubblicata sul BURL n° 31 del 21-08-2010, Suppl. Ord. n° 149).

L'articolo n°12 della legge in esame istituisce l'Agenzia regionale del turismo preposta allo svolgimento di attività tecnico – operative di interesse regionale in materia di turismo. In particolare l'Agenzia:

- promuove l'offerta turistica in Italia ed all'estero;
- realizza campagne promozionali ed azioni di comunicazione di interesse regionale;
- organizza e partecipa a fiere e manifestazioni turistiche e non, al fine di promuovere il territorio e le varie offerte regionali;
- fornisce supporto ed assistenza tecnica alla struttura regionale competente in materia di turismo;
- svolge attività di monitoraggio e supporto alla valutazione dell'impatto delle politiche sul turismo.



2.9 – RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2010, n° 611
"Recepimento accordo tra la Regione Lazio ed il Policlinico Universitario «Agostino Gemelli» per la realizzazione di programmi di investimento e ricerca. Importo € 25.000.000,00 per investimenti in opere edilizie ed attrezzature e € 25.000.000,00 per l'attività di ricerca ed innovazione" (*In corso di pubblicazione*).

Il provvedimento in esame recepisce l'Accordo tra la Regione Lazio ed il Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" che assegna fondi regionali per complessivi 50 milioni di euro finalizzati alla realizzazione di programmi di investimento e ricerca:

- in opere edilizie (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie ed adeguamenti normativi) ed attrezzature con un finanziamento pari ad 25 milioni di euro;
- attività di ricerca ed innovazione con un finanziamento pari ad 25 milioni di euro.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2011, n° 43 "POR FESR 2007-2013 – ASSE I Attività I.1 – Approvazione Avviso pubblico e relativa modulistica per la presentazione di proposte inerenti Progetti Integrati di Frontiera (PIF) relativi alle Frontiere Tecnologiche del Distretto Tecnologico dell'Aerospazio, di cui all'allegato 8 sezione 1 della DGR n° 611 del 5 agosto 2008. Atto di indirizzo per la revoca dell'avviso pubblico" (*pubblicata sul BURL n. 8 del 28-2-2011*).



Il provvedimento in esame revoca l'avviso pubblico per la presentazione di proposte inerenti progetti integrati di frontiera⁴⁰ a causa di una diversa valutazione della finalità strategica dell'avviso alla luce della legge finanziaria 2011⁴¹.

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Leggi regionali

Legge finanziaria regionale

Art.2 – Disposizioni varie, comma 9

Alla LR n° 4/2008 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" sono apportate le seguenti modifiche:

- è inserito l'art. 14 bis che istituisce il fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico della Regione Lazio. Alla realizzazione delle attività operative inerenti al fondo provvede la Filas Spa privilegiando le azioni che migliorino le ricadute sul sistema produttivo regionale della ricerca realizzata dalle università e dagli altri organismi di ricerca pubblici del Lazio.

⁴⁰ La DGR 611/2008 e s.m.i., nella sezione individua tra le altre filiere regionali dell'innovazione prioritarie per lo sviluppo della Regione Lazio anche il Distretto Tecnologico dell'Aerospazio. La Determinazione n° C3414 del 1-1-2009 approva il bando pubblico per la presentazione di progetti inerenti Progetti Integrati di Frontiera relativi alle Frontiere Tecnologiche del Distretto Tecnologico dell'aerospazio con un impegno di spesa pari a 14 milioni 350 mila euro.

⁴¹ La LR 8/2010 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", l'art. 10, commi 1 e 2, disponendo il recupero delle risorse relative alle anticipazioni del FAS 2007-2013, altera di fatto la finalità strategica dell'Avviso Pubblico in quanto una determinante quota di cofinanziamento dell'importo complessivo originariamente stanziato è rappresentato da tali risorse che pertanto non saranno più rese disponibili.



2.10 – COMMERCIO

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2010, n°511 "Art. 86 LR 2/2004 e smi - Approvazione indirizzi e criteri per la concessione dei finanziamenti regionali ai Comuni per la riqualificazione ed il recupero dei mercati al dettaglio su aree pubbliche" (pubblicata sul BURL n. 47 del 21-12-2010).

La presente deliberazione detta disposizioni attuative della LR 2/2004⁴² concernente la concessione di finanziamenti ai comuni per i programmi di riqualificazione e recupero dei mercati ubicati nel territorio regionale. In particolare stabilisce:

- ▶ *Finalità degli interventi:* i finanziamenti sono volti ad agevolare la riqualificazione ed il recupero dei mercati al dettaglio su aree pubbliche;
- ▶ *Soggetti beneficiari:* Comuni del Lazio (fino ad un massimo di € 200.000,00) ed i Municipi di Roma (fino ad un massimo di € 100.000,00) e nei limiti del 70% dell'investimento proposto;
- ▶ *Obiettivi e contenuto dei programmi di riqualificazione ed il recupero dei mercati:*
 - Dotazione e/o ristrutturazione di servizi igienici e di adeguati impianti per l'allacciamento alla rete elettrica, idrica e fognaria;
 - Ubicazione del mercato in area appositamente delimitata o recintata con una propria rete fognaria;
 - Recupero della struttura mercatale;
 - Ristrutturazione dei banchi vendita fissi;

⁴² Art. 86 LR 2/2004 come sostituito dall'art. 1, comma 15 della LR 14/2008 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio".



- Predisposizione di appositi locali per il deposito di attrezzature e per il rimessaggio della merce;
- Miglioramento della viabilità circostante e realizzazione di parcheggi;
- ▶ *Spese ammissibili*
- ▶ *Misura massima del finanziamento concedibile*
- ▶ *Avviso pubblico*
- ▶ *Criteri per la concessione ed erogazione del finanziamento*
- ▶ *Modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei fondi.*

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Leggi regionali

LEGGE REGIONALE 21 Dicembre 2010, n°6 "Modifica alla legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 (Disciplina relativa al settore del commercio) e successive modifiche " (*Pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del 28 dicembre 2010, n. 48*)

La legge in esame modifica all'articolo 48 della legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 "Disciplina relativa al settore del commercio" in merito allo slittamento della data di inizio dei saldi dal primo sabato del mese di gennaio al giorno 6 di gennaio.



Appendice

TAV.1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PROVVEDIMENTI INSERITI NEL REPORT IN ORDINE CRONOLOGICO	
PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2010, n°293 "Atto di indirizzo in materia di contenimento dei costi, riduzione e riqualificazione della spesa pubblica regionale" (Pubblicata sul BURL n° 27 del 21-7-10)	SANITA'
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2010, n° 313 "Schema di Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e Regione Lazio, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" (In corso di pubblicazione).	OPERE PUBBLICHE E APPALTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2011, n° 314 "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili. Periodo 1 luglio 2010 - 31 dicembre 2010" (Pubblicata sul BURL n° 26 del 24-7-10).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2010, n° 404 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art.8 della LR 24 agosto 2001, n° 23. per l'annualità 2010. Capitolo C22512 - € 1.250.000,00 - esercizio finanziario 2010" (in corso di pubblicazione).	CREDITO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2010, n° 405 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura. Esercizio finanziario 2010 - € 750.000,00 - capitolo C21518" (in corso di pubblicazione).	CREDITO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2010, n°421 "Criteri per la ripartizione alle Comunità Montane del Lazio ed alla Comunità d'Arcipelago delle Isole Ponziane del contributo regionale per i «progetti speciali integrati» di cui all'art.34 della LR 9/99 annualità 2010" (Pubblicata sul BURL n° 40 del 28-10-10).	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2010, n° 408 "Decreto 7 maggio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente«Progetti a favore dei Distretti Industriali» - Adesione all'iniziativa ministeriale " (In corso di pubblicazione).	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2010, n° 441 "Attuazione del comma 32 della LR n°3 del 10 agosto 2010: revoca della DGR n° 106 del 19 febbraio 2010 avente ad oggetto «Proroga dei termini previsti dalla DGR n° 643 del 7 agosto 2009: Approvazione Programma straordinario regionale di investimenti in attuazione dell'art.23 della LR 24 dicembre 2008, n° 31» e provvedimenti conseguenti" (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-2010).	OPERE PUBBLICHE E APPALTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2010, n° 442 "Attuazione del comma 32 della Legge regionale n°3 del 10 agosto 2010: revoca della DGR n° 107 del 19 febbraio 2007 avente ad oggetto «Approvazione Programma straordinario regionale di investimenti in attuazione dei commi 50 e 51 dell'art.1 della legge regionale 11 agosto 2009 n° 22» e provvedimenti conseguenti" (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-2010).	OPERE PUBBLICHE E APPALTI



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2010, n° 457 "Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale. Approvazione modalità e criteri di assegnazione dei fondi regionali e delle risorse statali attribuite alle Regioni in base all'Intesa n° 936/CU del 1-3-2006. Es. fin. 2010" (In corso di pubblicazione).	PARTECIPAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA PA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2011, n° 463 "LR n° 23/92. Interventi formativi a carattere ricorrente in agricoltura. Assegnazione delle risorse di cui al capitolo di bilancio F21504 a favore delle Amministrazioni provinciali per l'anno formativo 2010 e fissazione dei criteri di riparto" (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-10).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2010, n° 466 "Atto di indirizzo ai fini dell'attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. d) della Legge Regionale 10 agosto 2010, n° 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) in relazione alle società Litorale Spa e Risorsa Srl". (Pubblicata sul BURL n° 44 del 27-11-10).	PARTECIPAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA PA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2010, n° 471 "Approvazione del Piano delle Attività dell'Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del Lazio – Litorale Spa per l'esercizio 2010 – Articolo 40 della LR 26 del 28 dicembre 2007" (In corso di pubblicazione).	TURISMO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2010, n°488 "Legge regionale 21-1-88, n°7 «Incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi». Presa d'atto elenco interventi ammissibili annualità 2011/2012/2013" (Pubblicata sul BURL n° 46 del 14-12-10).	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2010, n° 499 "Rimodulazione del Piano delle attività di promozione turistica della Regione Lazio per il 2010" (In corso di pubblicazione).	TURISMO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2010, n° 501 "LR 6/2007. individuazione, per l'anno 2010, dell'ambito territoriale di intervento comprendente il territorio dei comuni di Colleferro (RM), Marino (RM), Palestrina (RM), Aprilia (LT) e Nepi (VT). Attribuzione delle risorse di € 8.138.681,83 sul bilancio pluriennale 2010 – 2012. cap. E74509" (In corso di pubblicazione).	OPERE PUBBLICHE E APPALTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2010, n° 509 "Proroga dell'Accordo Pagamenti sottoscritto tra i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e le Aziende Sanitarie" (In corso di pubblicazione).	SANITA'
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2010, n°510 "LR 32/1997 «Interventi a favore delle attività di autoveicoli in servizio da piazza taxi e di noleggio con conducente» e successive modifiche ed integrazioni. Predeterminazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 5, comma 3" (In corso di pubblicazione).	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2010, n°511 "Art. 86 LR 2/2004 e smi – Approvazione indirizzi e criteri per la concessione dei finanziamenti regionali ai Comuni per la riqualificazione ed il recupero dei mercati al dettaglio su aree pubbliche" (pubblicata sul BURL n. 47 del 21-12-2010).	COMMERCIO



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010, n°523 "Adozione dello schema di Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio" (Pubblicata sul BURL n° 45 del 7-12-10, Suppl. Ord.209).	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010, n° 526 "LR 32 del 21-12-08 e LR n°22 del 11-08-09 – «Contributi alle Province per la manutenzione delle strade classificate provinciali» - Nuovo riparto degli stanziamenti tra le Province del Lazio per il biennio 2009 – 2010, in esecuzione delle sentenze del Tar del Lazio n° 1201 e n° 1202 del 10-6-2010" (In corso di pubblicazione).	INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2010, n° 563 "Indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura in base alla convenzione stipulata fra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio Spa ex art. 8 legge regionale 24 agosto 2001, n° 23 (Pubblicata sul BURL n° 4 del 28-1-11).	CREDITO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 DICEMBRE 2010, n° 572 "Autorizzazione alla definizione di accordi transattivi tra le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS, gli IFO, i Policlinici Universitari pubblici e l'Azienda ARES 118, da un lato, ed i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente a crediti per fatture emesse fino al 30 giugno 2010" (In corso di pubblicazione).	SANITA'
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17dicembre 2010, n° 596 "Indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura, ai sensi della legge regionale 24 agosto 2001, n°23. Attivazione, in via sperimentale per un anno, di un apposito numero verde antiusura, mediante l'affidamento del servizio alla società in house Lazio Service Spa, ai sensi della LR n°5/2007 (Pubblicata sul BURL n° 4 del 28-1-11).	CREDITO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n°600 "Promozione del sistema di qualità per le imprese sociali e introduzione di un sistema di rating delle organizzazioni del Terzo Settore nella Regione Lazio" (In corso di pubblicazione).	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n° 601 "Attuazione art.15 della legge regionale 10 agosto 2010 n° 3 recante «Programma di interventi straordinari in materia di pendolarismo e mobilità integrata e sostenibile» (In corso di pubblicazione).	OPERE PUBBLICHE E APPALTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n° 608 "Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica per l'anno 2011" (In corso di pubblicazione).	TURISMO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2011, n° 611 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio ed il Policlinico Universitario «Agostino Gemelli» per la realizzazione di programmi di investimento e ricerca. Importo € 25.000.000,00 per investimenti in opere edilizie ed attrezzature e € 25.000.000,00 per l'attività di ricerca ed innovazione" (In corso di pubblicazione).	RICERCA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2010, n° 612 "Ricognizione delle società partecipate dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n° 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato - Legge finanziaria 2008) e successive modificazioni e dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2010, n° 3" (Pubblicata sul BURL n° 6 del 14-2-11).</p>	PARTECIPAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA PA
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n° 21 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio e l'Ospedale accreditato «Regina Apostolorum» per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie. Importo: € 1.000.000,00 cap. H22103 es. fin. 2011" (In corso di pubblicazione).</p>	INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n° 22 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio ed il Presidio accreditato «Fatebenefratelli Ospedale S.Giovanni Calibita » per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie. Importo: € 7.000.000,00 cap. H22103 es. fin. 2011" (In corso di pubblicazione).</p>	INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n° 23 "Recepimento accordo tra la Regione Lazio ed il Presidio accreditato «Fatebenefratelli Ospedale S.Pietro » per la realizzazione di programmi di intervento edilizio e per l'acquisizione di tecnologie sanitarie. Importo: € 7.000.000,00 cap. H22103 es. fin. 2011" (In corso di pubblicazione).</p>	INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 34 "Modifica DGR n° 976 del 17 dicembre 2009 - sostituzione schema di «Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2009 - 2014 », in attuazione degli articoli 9 e 19 del Decreto Legislativo n° 422 del 19 novembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni" (In corso di pubblicazione).</p>	
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n°36 "Promozione dell'utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio come misura per l'emersione del lavoro sommerso" (In corso di pubblicazione).</p>	FORMAZIONE E LAVORO
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n°37 "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili. Periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2011" (Pubblicata sul BURL n° 9 del 7-3-2011).</p>	FORMAZIONE E LAVORO
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2011, n°38 "Ratifica Accordo quadro fra la Regione Lazio e le Organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori e dei datori di lavoro per l'utilizzo in via transitoria degli ammortizzatori in deroga nel periodo 1 gennaio 2011-31 marzo 2011" (In corso di pubblicazione).</p>	FORMAZIONE E LAVORO



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2011, n° 43 "POR FESR 2007-2013 – ASSE I Attività I.1 – Approvazione Avviso pubblico e relativa modulistica per la presentazione di proposte inerenti Progetti Integrati di Frontiera (PIF) relativi alle Frontiere Tecnologiche del Distretto Tecnologico dell'Aerospazio, di cui all'allegato 8 sezione 1 della DGR n° 611 del 5 agosto 2008. Atto di indirizzo per la revoca dell'avviso pubblico" (pubblicata sul BURL n. 8 del 28-2-2011).</p>	<p>RICERCA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA</p>
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2010, n° 50 "Approvazione delle attività promozionali in Italia ed all'estero, per l'anno 2011, a favore delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e dell'editoria del Lazio – Leggi Regionali n° 14/91, n°10/07 e n°36/98 – capitoli B25506, B21503 e B"25501" (In corso di pubblicazione).</p>	<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2011, n°53 "Legge Regionale n° 21/2002. Approvazione del Programma Operativo (PO) per il periodo 2010-2012 ai fini della stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all'art.4 della legge medesima" (In corso di pubblicazione).</p>	<p>FORMAZIONE E LAVORO</p>
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2011, n°56 "Legge 15 luglio 2009, n° 94. Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009. approvazione delle iniziative per la riqualifica del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ed individuazione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio «Arturo Carlo Jemolo» quale ente collaboratore per la progettazione e la realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore per un costo di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504« Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata – parte corrente – LR 15/01» ed € 75.000,00 dal capitolo F31538 «Politiche attive per il lavoro» - esercizio finanziario 2011" (Pubblicata sul BURL n° 12 del 28-3-2011).</p>	<p>FORMAZIONE E LAVORO</p>
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 FEBBRAIO 2010, n° 57 "Autorizzazione alla definizione di accordi transattivi tra Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, l'IRCCS, l'IFO, i Policlinici Universitari pubblici e l'Azienda Ares 118, da un lato, ed i singoli fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e/o i loro concessionari, dall'altro, in relazione a tutte le posizioni debitorie ancora aperte che non siano state oggetto di precedenti transazioni" (In corso di pubblicazione).</p>	<p>SANITA'</p>
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2010, n° 78 "Modifica DGR 642 del 12-9-2008 ed approvazione nuovi criteri di riparto dei fondi di gestione delle Comunità Montane e delle Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane" (In corso di pubblicazione).</p>	<p>PARTECIPAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA PA</p>
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 81 "Presca d'atto e ratifica del «Protocollo d'Intesa per il miglioramento della mobilità ferroviaria regionale del Lazio» sottoscritto il 1 febbraio 2011 tra la Regione Lazio, Trenitalia Spa e Rete Ferroviaria Italiana Spa" (In corso di pubblicazione).</p>	<p>INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI</p>



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
ELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 marzo 2011, n° 84 "Approvazione del Piano Turistico annuale della Regione Lazio per l'anno 2011" (Pubblicata sul BURL n° 14 del 14-4-2011).	TURISMO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n°87 "DGR 434/2010. Interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finanziati con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per l'anno 2009. Criteri e modalità di utilizzazione delle risorse assegnate" (Pubblicata sul BURL n° 15 del 21-4-2011).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n°89 "Adozione della Carta per le pari opportunità e l'eguaglianza sul lavoro ed approvazione dello schema del documento di adesione" (In corso di pubblicazione).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2011, n°90 "Approvazione del documento di indirizzo sui principi di pari opportunità nella Regione Lazio" (In corso di pubblicazione).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2011, n° 96 "DGR 361/2009 – Interventi regionali di difesa delle coste e dello sviluppo sostenibile degli ecosistemi marini – Integrazione Programma straordinario di difesa delle coste" (In corso di pubblicazione).	INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 aprile 2011, n° 129 "Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale attribuiti alle Regioni in base all'Intesa n° 936/CU del 01-03-2006. Riparto delle ulteriori risorse statali spettanti alla Regione Lazio" (Pubblicata sul BURL n° 22 del 14-6-11).	PARTECIPAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA PA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2011, n°138 "Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione «Cavalieri di Gran Croce dell'ordine di merito della Repubblica Italiana» per promuovere interventi a favore della piena occupabilità giovanile e volti a facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro (In corso di pubblicazione).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2011, n°140 "Art.2, Legge 23 luglio 2009, n°99. Approvazione della presentazione dell'istanza per l'accertamento della presenza di situazioni complesse con impatto significativo sulla politica industriale nel Sistema Locale del Lavoro «Area dell'innovazione del Reatino» della Provincia di Rieti (In corso di pubblicazione).	FORMAZIONE E LAVORO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2011, n°141 "Programma Operativo della Regione Lazio F.S.E. 2007/2013. Approvazione del Memorandum d'intesa per l'attuazione del progetto transnazionale Net@work – Una rete per il lavoro" (In corso di pubblicazione).	FORMAZIONE E LAVORO



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2011, n° 146 "Integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale 4 dicembre 2010, n° 563 avente ad oggetto «Indirizzi sull'utilizzo della quota residua degli anni precedenti del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura in base alla convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio Spa ex art. 8 legge regionale 24 agosto 2001. n° 23» (In corso di pubblicazione).</p>	CREDITO
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n° 173 "LR 4/06«Fondo unico regionale per il turismo» - modifica della DGR n° 696 del 11/9/2009 ed approvazione del Bando pubblico per la concessione dei contributi per la realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione ed allo sviluppo delle strutture ricettive alberghiere" (In corso di pubblicazione).</p>	TURISMO
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n°174 "Libro Bianco «Lazio 2020» Piano strategico regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro - approvazione" (In corso di pubblicazione).</p>	FORMAZIONE E LAVORO
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n° 176 "Approvazione dello Schema del III Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di «Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini» del 30-7-04, tra la Regione Lazio, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - DigitPa" (In corso di pubblicazione).</p>	PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DEL TESSUTO PRODUTTIVO
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2011, n° 178 "Finanziamento regionale del completamento della S.S.N. n° 675 Umbro - Laziale «Trasversale Nord Orte - Civitavecchia»" (In corso di pubblicazione).</p>	LAVORI PUBBLICI



TAV.1 - (segue) PROVVEDIMENTO	AREA TEMATICA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2011, n° 215 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa intitolato «Protocollo d'intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n° 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i.» tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese e gli istituti finanziari (In corso di pubblicazione).	CREDITO



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
2010/37	21/04/2010	Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al decreto del Commissario <i>ad Acta</i> n.33/2010	BURL 20/2010 SO 104	28/05/2010
2010/38	31/05/2010	Remunerazione delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 dei soggetti erogatori privati accreditati per l'anno 2010.	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/39	31/05/2010	Remunerazione delle prestazioni ospedaliere per acuti dell'anno 2010, Case di Cura private accreditate	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/40	31/05/2010	Remunerazione delle prestazioni erogate dagli Ospedali classificati e dall'IRCCS IDI, per l'attività ospedaliera per acuti e specialistica ambulatoriale per l'anno 2010	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/41	31/05/2010	Costituzione del Nucleo regionale di controllo sanitario	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/42	31/05/2010	Gare centralizzate per l'approvvigionamento di beni e servizi	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/43	31/05/2010	Remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungo degenza medica post acuzie per l'anno 2010 delle strutture private accreditate	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/44	31/05/2010	Remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale dei soggetti privati accreditati per l'anno 2010	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/45	31/05/2010	Revisione Tariffe per prestazioni specialistiche – Laboratorio analisi	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/46	31/05/2010	Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (U.D.G.E.E.)	BURL 23/2010 SO 114	21/06/2010
2010/47	31/05/2010	Individuazione dei livelli massimi di finanziamento riconoscibili al Policlinico Universitario Agostino Gemelli dalla Regione Lazio corrispondenti ai volumi di prestazioni da rendere per attività ospedaliera, specialistica e di distribuzione dei farmaci (File F) per l'anno 2010	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010
2010/48	31/05/2010	Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungo degenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010-2012	BURL 24/2010 SO 125	28/06/2010
2010/49	31/05/2010	Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario <i>ad Acta</i> n. 37 del 21/04/2010	BURL 24/2010 SO 125	28/06/2010
2010/50	14/06/2010	modifica deliberazione di Giunta Regionale 143 del 22 marzo 2006 - adeguamento tariffario per i ricoveri in regime di ricovero diurno (DH) finalizzati al trattamento di neoplasie: abbattimento del costo del DRG 410 in regime di ricovero diurno (DH) del 90% e individuazione della nuova lista di farmaci	BURL 24/2010 SO 124	28/06/2010



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
		oncologici a rimborso separato tramite il flusso informativo FarmED		
2010/51	01/07/2010	Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa (DPCM 29 novembre 2001). Decorrenza ed ulteriori disposizioni	BURL 26/2010	14/07/2010
2010/52	06/07/2010	Recepimento accordi x la remunerazione del Policlinico Universitario A.Gemelli x attività previste dal protocollo vigente corrispondente ai volumi di prestazioni x attività ospedaliera, specialistica, e di distribuzione dei farmaci e x funzioni svolte nell'anno 2010 e x l'individuazione dei tetti di tetti di spesa corrispondenti ai volumi di prestazioni x attività ospedaliera, specialistica e di distribuzione dei farmaci del Policlinico Universitario Campus bio Medico x l'anno 2010	BURL 30/2010	14/08/2010
2010/53	09/07/2010	Remunerazione delle prestazioni rese in Case di Cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati x l'anno 2010. attuazione obiettivo 2.5.1 dei programmi operativi.	BURL 28/2010 SO 140	28/07/2010
2010/54	09/07/2010	Ulteriori adempimenti x il completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale pubblica e privata	BURL 28/2010 SO 137	28/07/2010
2010/55	09/07/2010	Integrazioni al decreto del commissario ad Acta 41/2010 costituzione del Nucleo regionale di controllo sanitario ed approvazione del regolamento del Nucleo regionale di controllo sanitario e del Codice Etico del Nucleo regionale di Controllo sanitario	BURL 28/2010 SO 137	28/07/2010
2010/56	12/07/2010	Rete Assistenza Perinatale	BURL 28/2010 SO 137	28/07/2010
2010/57	12/07/2010	Rete Assistenziale Malattie Emorragiche Congenite	BURL 28/2010 SO 137	28/07/2010
2010/58	12/07/2010	Rete Assistenziale Malattie Infettive	BURL 28/2010 SO 137	28/07/2010
2010/59	13/07/2010	Rete Oncologica	BURL 28/2010 SO 140	28/07/2010
2010/60	14/07/2010	Modifica al decreto commissariale n.94 del 28 dicembre 2009 concernente: "attuazione del punto 1) della delibera del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2008: disposizioni in materia di personale per l'anno 2010. blocco del turn-over"	BURL 30/2010 SO 145	14/08/2010
2010/61	14/07/2010	Trasferimento delle prestazioni di cui al "Patto per la salute" del 3 dicembre 2009 dal regime di ricovero al regime ambulatoriale. Introduzione di ulteriori accorpamenti di	BURL 30/2010	14/08/2010



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
		prestazioni ambulatoriali (APA)		
2010/62	14/07/2010	Indicazioni per i prescrittori di prestazioni di medicina Fisica e Riabilitazione: obbligo della indicazione del Determinante Clinico/Quesito Diagnostico attraverso la classificazione ICD-9-CM sulle ricette del SSR	BURL 30/2010 SO 145	14/08/2010
2010/63	14/07/2010	Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al decreto del Commissario ad Acta n. 49 del 31/05/10	BURL 30/2010 SO 145	14/08/2010
2010/64	09/08/2010	Integrazioni e modifiche al decreto commissariale n.U0053 del 09/07/2010 "remunerazione delle prestazioni rese in Case di Cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per l'anno 2010. Attuazione Obiettivo 2.5.1 dei Programmi Operativi"		
2010/65	30/08/2010	Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118. Piano di realizzazione elisuperfici. Importo complessivo euro744.478,62 a valere sul capitolo H22103 del bilancio di previsione della Regione Lazio	BURL 36/2010	28/09/2010
2010/66	14/09/2010	Istituzione del Nucleo regionale e della Consulta per l'Health Technology Assessment (HTA) delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari e degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico Pubblici – Attribuzione a LazioSanità ASP di funzioni di supporto tecnico scientifico ed alla programmazione delle attività di HTA	BURL 40/2010	28/10/2010
2010/67	14/09/2010	Ripartizione del FSR 2010 – Finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali, art.2 comma 2 sexies lett. D), del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere, art.8 sexies, comma 2, del D.Lgs.502/92	BURL 37/2010	07/10/2010
2010/68	16/09/2010	Recepimento deliberazione Giunta regionale n. 354 del 24/07/2010, recante: legge regionale 24/12/2008, n. 31, art.52. Utilizzazione di una quota parte del Fondo per l'integrazione socio-sanitaria pari ad euro19.118.414,00. Assegnazione delle risorse alle AASSLL per il proseguimento del trasporto non sanitario. Capitolo H41584, esercizio finanziario 2010	BURL 36/2010	28/09/2010
2010/69	24/09/2010	Ratifica intesa Regione Lazio – ARIS per la remunerazione 2010 delle prestazioni erogate dagli Ospedali Classificati San Giovanni Calibita Fatebenefratelli, Cristo Re, Madre Giuseppina Tannini e Regina Apostolorum	BURL 03/2011 SO 10	21/01/2011
2010/70	24/09/2010	Recepimento deliberazione Giunta regionale n.312 del 23 giugno 2010, recante legge	BURL 39/2010	21/10/2010



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
		regionale 24 dicembre 2008 n.31 art.52. Utilizzazione di una quota parte del Fondo per l'integrazione socio-sanitaria pari ad euro 3.600.000,00. Assegnazione delle risorse alle AASSLL per il proseguimento dei soggiorni estivi in favore dei disabili. Capitolo H 41584, esercizio finanziario 2010		
2010/72	27/09/2010	Rettifica Decreto del Commissario ad Acta n.39/2010 "Remunerazione delle prestazioni ospedaliere per acuti dell'anno 2010 Case di Cura private accreditate"	BURL 40/2010 SO 186	28/10/2010
2010/73	29/09/2010	Rete dell'Emergenza	BURL 45/2010 SO 205	07/12/2010
2010/74	29/09/2010	Rete dell'Assistenza Cardiologia e Cardiochirurgica	BURL 45/2010 SO 205	07/12/2010
2010/75	29/09/2010	Rete Assistenziale Ictus Cerebrale Acuto	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/76	29/09/2010	Rete Assistenziale Trauma Grave e Neuro-trauma	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/77	29/09/2010	Rete Assistenziale della Chirurgia Plastica	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/78	29/09/2010	Rete Assistenziale della Chirurgia Maxillo Facciale	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/79	29/09/2010	Rete Assistenziale della Chirurgia della Mano	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/80	30/09/2010	Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale	BURL 42/2010 SO 194	13/11/2010
2010/81	30/09/2010	Modifica allegato "E" Decreto del Commissario ad Acta n. 80 del 30/09/2010: "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale"	BURL 42/2010 SO 194	13/11/2010
2010/82	30/09/2010	Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010-2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009	BURL 45/2010 SO 207	07/12/2010
2010/83	30/09/2010	Rete integrata ospedale territorio per il trattamento del dolore cronico non oncologico	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/84	30/09/2010	Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio	BURL 45/2010 SO 206	07/12/2010
2010/85	30/09/2010	Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni erogate dagli IRCCS privati accreditati Santa Lucia e San Raffaele Pisana per l'attività erogata nell'anno 2010	BURL 43/2010 SO 195	20/11/2010
2010/86	30/09/2010	Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta 07/07/2009, n. 48. Approvazione "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL.2). Nuovo Termine	BURL 41/2010	06/11/2010



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
2010/87		Proroga del periodo sperimentale e prosecuzione dell'Accordo per la distribuzione tramite le farmacie convenzionate aperte al pubblico di materiale oggetto di assistenza integrativa per la patologia diabetica, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. 63 del 30/09/2009		
2010/88	15/10/2010	Decreto 85 del 30/09/2010: Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni erogate dagli IRCCS privati accreditati Santa Lucia e San Raffaele Pisana per l'attività erogata nell'anno 2010. Rettifica per errore materiale	BURL 43/2010 SO 195	20/11/2010
2010/89	10/11/2010	Definizione del fabbisogno assistenziale per i comparti riabilitativi di tipo estensico e di mantenimento e dei criteri per l'accesso e la dimissione ai/dai regimi residenziale, semiresidenziale, non residenziale"	BURL 46/2010 SO 213	14/12/2010
2010/90	10/11/2010	Approvazione di "requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie (all.1), requisiti ulteriori per l'accreditamento (all.2) sistema informativo per le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sanitarie (SAAS) - Manuale d'uso (all.3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art.1, commi da 18 a 26 (disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3	BURL 43/2010 SO 197	20/11/2010
2010/91	12/11/2010	DPCA n. U0044 del 31 maggio 2010: Remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale dei soggetti privati accreditati per l'anno 2010 - Rettifica	BURL 47/2010	21/12/2010
2010/92	23/11/2010	Modifica decreto 82 del 16/12/2009 – Piano Regionale Sangue	BURL 01/2011	07/01/2011
2010/93	23/11/2010	Esecuzione sentenza n.15381/2010 TAR Lazio sez.III Quater a seguito di ricorso proposto dalla Casa di Cura Villa Armonia Nuova	BURL 46/2010	14/12/2010
2010/94	25/11/2010	Gare centralizzate per l'approvvigionamento di beni e servizi	BURL 07/2011	21/02/2011
2010/95	29/11/2010	Società Belgeca. Centro attività riabilitativa ex art. 26 Ars Sana con sede in Ariccia «Remunerazione delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 dei soggetti erogatori privati accreditati: definizione budget Centro Ars Sana per l'anno 2011	BURL 01/2011	07/01/2011
2010/96	29/11/2010	Axa Medica prestazioni di risonanza	BURL 01/2011	07/01/2011



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
		magnetica in regime di accreditamento provvisorio con il SSR. Attuazione del decreto 22 maggio 2009 del commissario <i>ad acta</i> a seguito ordinanza Tar Lazio del 28 gennaio 2009 Registro ordinanze 395/09, Registro Generale 8364/2008. Adeguamento budget anni 2007-2008-2009		
2010/98	06/12/2010	Indicazioni in materia di informazione scientifica sul farmaco ai sensi del decreto legislativo n. 219/2006 e dell'art. 48, commi 21, 22, 23 e 24 del decreto legge n. 269/2003 convertito in legge n. 326/2003	BURL 02/2011	14/01/2011
2010/99	06/12/2010	Modifica, con esclusione del costo dei farmaci, della tariffa vigente per l'Accorpamento di Prestazioni Ambulatoriali (APA) 14.75.1 «Iniezione antravitreale di sostanze terapeutiche»	BURL 02/2011	14/01/2011
2010/100	09/12/2010	Legge Regionale 10/08/2010, n. 3, art.1, comma da 18 a 26. Sospensione termini		
2010/101	09/12/2010	Modifica, integrazione e revoca DCA n. 48/2009 – approvazione integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006 (all.1); ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe (all.2)		
2010/103	17/12/2010	Residenze sanitarie assistenziali (RSA). Riorganizzazione e riqualificazione dell'offerta assistenziale ai sensi del decreto commissariale n. 17/2008. Definizione degli elementi di riferimento per l'articolazione dell'offerta nei diversi livelli prestazionali finalizzato alla predisposizione del nuovo sistema di tariffazione. Comunicazione	BURL 01/2011	07/01/2011
2010/104	24/12/2010	Individuazione ed assegnazione, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 5, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dei criteri generali per la valutazione dell'attività dei Direttori generali e degli obiettivi da assegnare agli stessi, nell'ambito del Piano di rientro del disavanzo sanitario, per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2011	BURL 05/2011 SO 18	07/02/2011
2010/105		Proroga del periodo sperimentale e prosecuzione dell'Accordo per la distribuzione, tramite le farmacie convenzionate aperte al pubblico, di materiale oggetto di assistenza integrativa per la patologia diabetica, recepito con Decreto del Commissario ad acta U0063 del 30 settembre 2009		
2010/106	27/12/2010	Casa di Cura Chirurgia Addominale all'EUR – rideterminazione budget attività ospedaliera per acuti anni 2005-2006	BURL 05/2011	07/02/2011



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
2010/107	27/12/2010	RSA Santa Francesca Romana – Definizione budget di RSA per l'anno 2010	BURL 04/2011	28/01/2011
2010/108		Sistema tariffario per l'Accreditamento Regionale dei Provider - Adempimenti in materia di Aggiornamento e Formazione Continua del Personale Sanitario di cui all'art.4, comma 1, lettera f) e Allegato 3 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e s.m.i.		
2010/109	31/12/2010	Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i	BURL 04/2011 SO 16	28/01/2011
2010/110	31/12/2010	Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2010, rep. atti n. 76/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010. Ripartizione quota del fondo vincolato	BURL 10/2011 SO 52	14/03/2011
2010/111	31/12/2010	Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009 recante "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012" - Integrazioni e modifiche	BURL 06/2011 SO 24	14/02/2011
2010/112	31/12/2010	Definizione budget provvisori 1° trimestre 2011 delle Case di Cura private accreditate, Ospedali Classificati ed IRCCS privati accreditati	BURL 04/2011	28/01/2011
2010/113	31/12/2010	Programmi Operativi 2011-2012	BURL 05/2011 SO 19	07/02/2011
2010/114	31/12/2010	Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2011 - Blocco del turn-over	BURL 12/2011	28/03/2011
		ANNO 2011		
2011/01	10/01/2011	Decreto Commissario <i>ad Acta</i> n. 5 del 21 gennaio 2009 «Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei decreti commissariali n. 25/08 e 43/08». Recepimento accordo tra Regione Lazio e Casa di Cura San Luca	BURL 06/2011	14/02/2011
2011/02	10/01/2011	Ripartizione ulteriori disponibilità del FSR 2010, finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali, art. 2 comma 2 sexies lett.d), del D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni	BURL 05/2011	07/02/2011
2011/03	10/01/2011	Ratifica tetto di spesa 2010 di cui al decreto del Commissario <i>ad Acta</i> n. 72 del 31 maggio 2010 relativamente alla Casa di Cura Sillgato. Ottemperanza ordinanza TAR Lazio 4421/2010	BURL 06/2011	14/02/2011
2011/04	10/01/2011	Decreto Commissario <i>ad Acta</i> n. 5 del 21 gennaio 2009 «Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per	BURL 06/2011	14/02/2011



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
		acuti definite ai sensi dei decreti commissariali n.25/08 e 43/08». Recepimento accordo tra Regione Lazio e Casa di Cura Addominale EUR		
2011/05	17/01/2011	Azienda Ospedaliera San Filippo Neri autorizzazione ai sensi del decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n.114	BURL12/2011	28/03/2011
2011/06	19/01/2011	Decreto commissariale n. U0103 del 17.12.2010. Istituzione di una Unità di Cure Residenziali Intensive (UCRI) presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini		
2011/07	03/02/2011	Legge Regionale 24 dicembre 2010, n.9 art. 2 comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo	BURL 08/2011	28/02/2011
2011/08	10/02/2011	Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie".	BURL 13/2011 SO 67	07/04/2011
2011/09	10/02/2011	Attribuzione posti letto codice 75	BURL 11/2011	21/03/2011
2011/10	14/02/2011	Decreto del Commissario <i>ad Acta</i> n. 113 del 31 dicembre 2010 «Programmi Operativi 2011-2012». Istituzione delle funzioni di «Coordinamento dei piani di riconversione» e di «Coordinamento sviluppo delle reti» e nomina dei componenti del Gruppo per i Coordinamenti	BURL 13/2011	07/04/2011
2011/11	16/03/2011	Decreto del Commissario ad Acta n.U0007 del 3 febbraio 2011 - Integrazioni		
2011/12	16/03/2011	Integrazioni al decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta n.94 del 25/11/2010	BURL 15/2011	21/04/2011
2011/13	23/03/2011	Procedimento di accreditamento definitivo strutture sanitarie e socio sanitarie private Regolamento e verifica requisiti	BURL 15/2011 SO 80	21/04/2011
2011/15	23/03/2011	Nomina componenti del Nucleo regionale di controllo sanitario	BURL 15/2011	21/04/2011
2011/16	23/03/2011	Attuazione del decreto 11 dicembre 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze – verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria	BURL 15/2011 SO 82	21/04/2011
2011/18	24/03/2011	Ratifica intese con i soggetti privati	BURL 17/2011 SO	07/05/2011



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
		accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/10 e s.m.i	94	
2011/20	25/03/2011	Remunerazione anno 2011 dei soggetti privati erogatori di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale con onere SSR	BURL 16/2011 SO 87	28/04/2011
2011/21	25/03/2011	Remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post acuzie per l'anno 2011 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR	BURL 16/2011 SO 87	28/04/2011
2011/22	25/03/2011	Definizione budget provvisori 2° trimestre delle prestazioni di RSA delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR	BURL 16/2011 SO 87	28/04/2011
2011/23	25/03/2011	Remunerazione dei soggetti privati erogatori di prestazioni Hospice per l'anno 2011 con onere a carico SSR. Attuazione Programmi Operativi 2011	BURL 16/2011 SO 87	28/04/2011
2011/24	25/03/2011	Remunerazione delle prestazioni di riabilitazione ex art.26 legge 833/78 dei soggetti erogatori privati accreditati per l'anno 2011	BURL 16/2011 SO 87	28/04/2011
2011/26	29/03/2011	Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale - PTOTR Testo Unico dicembre 2010	BURL 16/2011 SO 85	28/04/2011
2011/27	29/03/2011	Autorizzazione alla realizzazione di strutture che intendano erogare le prestazioni elencate nell'allegato 2A del D.P.C.M. 29 novembre 2001, non ricomprese nei livelli essenziali di assistenza (LEA). Verifica di compatibilità di cui alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 e al regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2	BURL 16/2011	28/04/2011
2011/28	29/03/2011	Rettifica tetto di spesa 2010 di cui al decreto del Commissario ad Acta n. 3 del 11 gennaio 2011 relativamente alla Casa di Cura Siligato	BURL 16/2011	28/04/2011
2011/29	01/04/2011	Parto a domicilio e in case di maternità. Approvazione di «Profilo Assistenziale per l'assistenza al travaglio e parto fisiologico extraospedaliero in «case di maternità e a domicilio» (All. 1), «Protocollo per il parto a domicilio» (All. 2), «Protocollo per le case di maternità» (All. 3), «Requisiti minimi per l'autorizzazione CMI» (All. 4), «Requisiti minimi per l'autorizzazione CME» (All. 5), «Modulistica» (All. 6)	BURL 18/2011 SO 97	14/05/2011
2011/30		Interventi in materia di attività riabilitativa ex art.26 L. n.833/78		
2011/31		Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "RSA LONGONI" sita in Roma, via Emilio Longoni n. 69, gestita dalla Società "Centro Ricerche Patologia Clinica - C.R.P.C. S.r.l." con sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 664		



TAV 2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA				
N°	DEL	OGGETTO	PUBBLICATO	IN DATA
2011/32	13/04/2011	Definizione budget provvisori primo semestre 2011 delle prestazioni rese in Case di cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per l'anno 2011	BURL 19/2011	21/05/2011
2011/33		Proroga del periodo sperimentale e prosecuzione dell'Accordo per la distribuzione tramite le farmacie convenzionate aperte al pubblico di materiale oggetto di assistenza integrativa per la patologia diabetica, recepito con Decreto del Commissario ad acta U0063 del 30 settembre 20		
2011/34	11/05/2011	Remunerazione anno 2011 dei soggetti privati erogatori di prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare con onere SSR		



TAV.3 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI RIFINANZIATI CON LEGGE DI BILANCIO			
LR	DISPOSIZIONE LEGISLATIVA REGIONALE	CAP.	2011 (in migliaia di euro)
60/78	Insedimenti produttivi	B22501	17.900
10/79	Credito di conduzione – cooperazione	B13503 B13504	100 200
72/80	Viabilità di particolare importanza	D12520	25.000
46/97	Costruzione e ristrutturazione stadi provinciali e comunali		6.600
17/84	Porti	D22502	1.500
22/87	Infrastrutture viarie	D12503	36.600
7/88	Consorzio negli insediamenti produttivi	B22502	3.100
35/90	BIC Lazio	C22503 C21506	450 4.000
71/90	Valle dei Calanchi –Sviluppo e occupazione	E34501	175
14/91	Art.14 – Contributi per manifestazioni fieristiche e valorizzazione artigianato	B22505	35
	Art. 16 – Contributo per manifestazioni fieristiche e valorizzazione artigianato	B22504	700
	Art.20 – Attività fieristica – piccola e media industria laziale	B25503	550
14/91 7/92	Comparti produttivi e settori merceologici	B25506	400
23/92	Formazione	F21509	1.000
29/96	Incentivazione imprenditorialità ed occupazione	C21502	500
11/97	Art. 53 – Fondo di progettazione	C12503	25
12/97	Art.34 – Spese per progettazione studi e ricerche	E51501	50
	Art.52 – Porto Civitavecchia	D21501	1.164
32/97	Taxi	B23520	350
30/98	Trasporti	D41504	8.800
	Art. 30, comma 7 – AREMOL	D41508	62.500
	Art. 30, comma 8 – Piani di bacino	D41520	2.700
	Art.11 – Cotral	D41527 D41513	100 106.000
6/99	Art.43 – Contributi ai Comuni per sportello unico imprese	B21504	400
9/99	Comunità montane e Comunità Arcipelago Isole Ponziane	R47501	2.500
	Progetti speciali Comunità Montane e Comunità Arcipelago Isole Ponziane	R48501	150
22/99	Associazionismo	H41513	100
33/99	Art.68 – Operatori del commercio	B31513	300
4/06	Art. 111, comma 1 lett. F)		
10/01	Art.11 – Progetti di valorizzazione turistico – ambientale Lago di Albano	C12507	2.500
	Art. 24 – Sviluppo del frosinate	C12509	33
23/01	Lotta all'usura	C22512	1.250
36/01	Distretti produttivi	C21513	1.500
46/02	Contributo alle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte San Germano (FR)	C12540	50
2/03	Art. 16 – Linea Metropolitana “C”	C12530	50.000
20/03	Fondo per la promozione ed il sostegno della cooperazione	B21520	2.000



TAV.3 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI RIFINANZIATI CON LEGGE DI BILANCIO			
17/04	Cave e torbiere	B21522	150
9/05	Art.20 – Fondo per il sostegno alle imprese del Lazio Art.41, comma 1 – Fondo per la ricerca scientifica	C22525 C12557	5.000 2.000
16/05	Art.15, comma 3 – Raccolta differenziata dei rifiuti	E32510	10.000
4/06	Art.36, comma 4 –energie intelligenti e idrogeno Art.36, comma 5 –energie intelligenti Art.55, comma 4 – sviluppo socio-economico settore viabilità Art.55, comma 4 – sviluppo socio-economico settore mobilità Art. 55, comma 5 – investimenti minori per i Comuni del Lazio Art. 113, comma 5 –Centri Commerciali naturali Art. 115, comma 3 – Centri di assistenza tecnica al commercio Art. 175, comma 3 – Fondo per il turismo Art. 182, comma 2 – Fondo per lo sviluppo, la ricerca e l'innovazione	E12510 E12511 C12566 C12565 B32515 B31510 B43505 B44515 C12564	16.484 2.500 6.300 720 500 1.500 60 5.000 7.500 45.000
14/06	Agriturismo e turismo rurale	B11537 B12535	15 125
27/06	Art.19, comma 10 – Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per Aziende Sanitarie e Istituti di ricovero e cura Art. 65, comma 4, lett. b) – Trasversale nord Orte - Civitavecchia Art. 65, comma 4, lett. d) – Opere di adeguamento della Via Salaria, tratto Passo Corese - Rieti Art. 65, comma 4, lett. F) – Ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 e realizzazione di una viabilità a carattere urbano complenare alla A24 Art.67 – Fondo rotativo PMI	H22527 D12522 D12524 B22526 B44517	40.000 1.000 2.800 14.600 3.000
10/07	Art. 30 – Commissioni provinciali per l'artigianato Art. 77 – Attività promozionali per l'incentivazione artigianato	B23503 B25502	1.050 700
16/07	Fondo per il contrasto e l'emersione del lavoro non regolare	F31532	1.000
26/07	Art. 24, comma 4 – Associazionismo tra comuni Art. 26, comma 4 – Fondo di dotazione Filas SpA Art.31, comma 1 – Promozione turistica manifestazioni tradizionali Art.33, comma 4 – Fondo per la ricerca e lo sviluppo in ambito sanitario Art. 37, comma 7 – Programma triennale straordinario di opere pubbliche Art.39, comma 1 – Difesa e tutela della costa laziale	R41511 C11523 B41507 RC12577 E42515	2.000 10.000 2.200 16.000 12.500
27/07	Art.11, comma 6 – Fondo Microcredito Art.11, comma 10 – Fondo per la valorizzazione artigianato – parte corrente	C12575 B23524	4.000 2.450



TAV.3 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI RIFINANZIATI CON LEGGE DI BILANCIO			
5/08	Internazionalizzazione del sistema economico del Lazio Contributi alle imprese aggregate, alle associazioni ed ai consorzi per attività di internazionalizzazione	B25512 B25513	1.000 75
8/08	Fondazione Cinema per Roma	G11545	250
14/08	Art. 1, comma 27 – Superamento precariato biblioteche comunali e relativi consorzi Art. 1 comma 89 – Commissario per l’attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari	F31539 R21515	150 500
16/08	Art.8, comma 1, lett. a) – Comunicazione e promozione del libro, della lettura e della relativa filiera produttiva	G11547	500
31/08	Art. 8 – Fondo patrimonializzazione confidi Art.9 – Patrimonializzazione imprese del Lazio Art.13 – Fondo solidarietà mutui Art. 21, comma 6, lett. a) e b) – Fondazione Lazio per l’audiovisivo Art. 23, comma 2 – Programma straordinario investimenti Art- 39 – Ristrutturazione ed ampliamento comprensorio sciistico Monte Terminillo	B22526 B22527 C22542 G11550 C22547 D44523	10.000 5.000 1.000 800 87.500 6.000
31/08	Art. 16, comma 3, lett.b) – Città del Volo Fiumicino	F32522	500
28/09	Sostegno all’occupazione ed al reinserimento nel mondo del lavoro degli over 40	F31548	25
	Art.15 – Interventi sul problema del pendolarismo	D41552 D42505	500 1000

